Supplemento ordinario alla " Gazzetta Ufficiale „ n. 195 del 27 agosto 1951

Spedizione in abbonamento postale

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Lunedì, 27 agosto 1951** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 15 luglio 1951, n. **673**.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Talarico Simone di Antonio, in comune di Sersale (Catanzaro).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230, e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa con l'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere, in data 8 ed 11 maggio 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'articolo 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Sersale (Catanzaro), della superficie di Ha. 69.58.20, nei confronti di Talarico Simone di Antonio;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Sersale (Catanzaro), della superficie di Ha. 69.58.20, nei confronti di Talarico Simone di Antonio.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni, di cui al precedente art. 1, confinanti:

il primo corpo, della superficie di Ha. 6.81.10, a nord, con le proprietà del comune di Sersale e di Talarico Antonio fu Vincenzo, ad est, con la proprietà di Talarico Antonio fu Federico; a sud, con quella di Francesco De Seta; ad ovest, con il fosso Cammello;

il secondo corpo, della superficie di Ha. 41.03.10, a nord e ad est, con la proprietà di Talarico Antonio fu Vincenzo; a sud, con la strada nazionale Catanzaro Marina-Crotone; ad ovest, con la proprietà di Talarico Antonio fu Federico;

il terzo corpo, della superficie di Ha. 21.74.00, a nord, con la ferrovia Reggio Calabria-Metaponto; ad est, con la proprietà di Talarico Carmine; a sud e ad ovest, con quest'ultima e con l'arenile demaniale (costiera jonica).

Art. 3.

I terreni di cui sopra sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, compresi nel piano di espropriazione di cui all'art. 1, con l'indicazione dell'indennità offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 15 luglio 1951

EINAUDI

DE GASPERI — SEGNI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 *agosto* 1951
Atti del Governo, registro n. 41, *foglio n.* 84. — CARLOMAGNO

COMUNE DI SERSALE (Catanzaro)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Talarico Simone di Antonio a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				1° CORPO					
Caria	51	5	—	Seminativo	III	5	21	80	834,88
Id.	—	6	—	Pascolo	III	1	59	30	38,23
				Totali		6	81	10	873,11

I terreni anzidetti confinano:
Nord: con proprietà del comune di Sersale e con proprietà Talarico Antonio fu Vincenzo;
Est: con proprietà Talarico Antonio fu Federico;
Sud: con proprietà Francesco De Seta;
Ovest: con fosso Cammello.
Indennità di espropriazione offerta L. 270.695,85 (duecentosettantamilaseicentonovantacinque e cent. ottanta cinque), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				2° CORPO					
Bordo	51	8	—	Pascolo	I	10	26	90	718,83
Id.	—	20	—	Fabbricato rurale	—	0	03	80	—
Id.	—	23	—	Seminativo	II	9	09	20	2.454,84
Id.	—	45	—	Pascolo	II	4	05	90	162,36
Id.	—	46	—	Seminativo	III	5	39	00	862,40
Id.	—	47	—	Id.	IV	3	94	50	335,33
Id.	—	53	—	Id.	III	8	23	80	1.317,08
				Totali		41	03	10	5.850,84

I terreni anzidetti confinano:
Nord ed est: con proprietà Talarico Antonio fu Vincenzo;
Sud: con la strada nazionale Catanzaro Marina-Crotone;
Ovest: con proprietà Talarico Antonio fu Federico.
Indennità di espropriazione offerta L. 1.746.767,85 (unmilionesettecentoquarantaseimilasettecentosessantasette e cent. ottantacinque), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				3° CORPO					
Borda	51	36	—	Seminativo	II	10	94	20	2.954,34
Id.	—	37	—	Id.	II	9	38	70	2.534,40
Id.	—	57	—	Id.	II	1	41	10	380,97
				Totali		21	74	00	5.869,80

I terreni anzidetti confinano:
Nord: con ferrovia Reggio Calabria-Metaponto;
Est: con proprietà Talarico Carmine.
Sud-ovest: con proprietà Talarico Carmine ed arenile demaniale (costiera ionica).
Indennità di espropriazione offerta L. 1.584.846 (unmilionecinquecentottantaquattromilaottocentoquarantasei), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Indennità offerta Lire
1° Corpo	6	81	10	270.695,85
2° »	41	03	10	1.746.767,85
3° »	21	74	00	1.584.846 —
In complesso	69	58	20	3.602.309,70

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e foreste*
SEGNI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 15 luglio 1951, n. 674.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Romei Luigi Andrea fu Donato, in comune di Caccuri (Catanzaro).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;
Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230, e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;
In virtù della delegazione concessa con l'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;
Udito il parere, in data 8 ed 11 maggio 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'articolo 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Caccuri (Catanzaro), della superficie di Ha. 119.47.70, nei confronti di Romei Luigi Andrea fu Donato;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Caccuri (Catanzaro), della superficie di Ha. 119.47.70, nei confronti di Romei Luigi Andrea fu Donato.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni, di cui al precedente art. 1, confinanti:
il primo corpo, della superficie di Ha. 53.49.40, a nord, con il torrente Lepre e con la proprietà di Franco Francesco; a sud e sud-est, con la stessa proprietà; ad ovest, con la strada comunale Scannato;
il secondo corpo, della superficie di Ha. 65.98.30, a nord, con il torrente Lepre; ad est, con la strada comunale Scannato; a sud e ad ovest, con il torrente Lepre e con proprietà dello stesso Romei Luigi Andrea.

Art. 3.

I terreni di cui sopra sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, compresi nel piano di espropriazione di cui all'art. 1, con l'indicazione dell'indennità offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 15 luglio 1951

EINAUDI

DE GASPERI — SEGNI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 agosto 1951
Atti del Governo, registro n. 41, foglio n. 81. — CARLOMAGNO

COMUNE DI CACCURI (Catanzaro)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Romei Luigi Andrea fu Donato a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				1° CORPO					
Scandaglio	47	1	—	Seminativo	II	1	06	80	277,68
Id.	—	4	—	Id.	III	12	99	60	2.079,36
Id.	—	5	—	Bosco ceduo	unica	13	83	60	553,44
Id.	—	6	—	Seminativo	IV	25	59	40	2.303,46
				Totali		3	49	40	5.213,94

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con il torrente Lepre e proprietà Franco Francesco;
Sud e *sud-est*: con la particella 20 del foglio 47 appartenente alla stessa ditta;
Ovest: con la strada comunale Scannato.

Indennità di espropriazione offerta L. 1.768.220,70 (unmilionesettecentosessantottomiladuecentoventi e centesimi settanta), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				2° CORPO					
Scandaglio	47	3	—	Seminativo	II	19	97	90	5.194,54
Id.	—	8	—	Id.	IV	19	96	00	1.796,40
Id.	—	9	—	Id.	IV	7	66	40	689,46
Id.	—	12	—	Bosco ceduo	unica	11	74	00	468,60
Id.	—	28	—	Fabbricato rurale	—	0	01	80	—
Id.	—	29	—	Pascolo cespugliato	unica	6	62	20	317,86
				Totali		65	98	30	8.468,16

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con il torrente Lepre;
Est: con la strada comunale Scannato;
Sud: con le particelle 31-11 e 15 del foglio di mappa 47 appartenente alla stessa ditta;
Ovest: con il torrente Lepre e particella 7 del foglio di mappa 47 appartenente alla stessa ditta.

Indennità di espropriazione offerta L. 2.652.327,50 (duemilioniseicentocinquantaduemilatrecentoventisette e cent. cinquanta), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata			Indennità offerta
	ettari	are	cent.	Lire
1° Corpo	53	49	40	1.768.220,70
2° »	65	98	30	2.652.327,50
In complesso	119	47	70	4.420.548,20

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e foreste*
SEGNI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 15 luglio 1951, n. 675.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Talarico Carmine di Antonio in comune di Sersale (Catanzaro).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230, e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa con l'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere, in data 8 ed 11 maggio 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'articolo 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Sersale (Catanzaro), della superficie di Ha. 83.26.02, nei confronti di Talarico Carmine di Antonio;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Sersale (Catanzaro), della superficie di Ha. 83.26.02, nei confronti di Talarico Carmine di Antonio.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni, di cui al precedente art. 1, confinanti:

il primo corpo, della superficie di Ha. 30.85.20, a nord e ad est, con la proprietà della chiesa di Cropani e con il fosso Scavello; a sud, con la strada vicinale Cupello; ad ovest, con le proprietà di Talarico Carmine e De Fazio Carmine;

il secondo corpo, della superficie di Ha. 52.40.82, a nord, con la strada comunale Cupello; ad est, con il fosso Scavello; a sud, con la proprietà di Antonio e Giuseppe Talarico; ad ovest, con il torrente Scilotraco.

Art. 3.

I terreni di cui sopra sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, compresi nel piano di espropriazione di cui all'art. 1, con l'indicazione dell'indennità offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 15 luglio 1951

EINAUDI

DE GASPERI — SEGNI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 *agosto* 1951
Atti del Governo, registro n. 41, *foglio n.* 83. — CARLOMAGNO

COMUNE DI SERSALE (Catanzaro)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Tala rico Carmine di Antonio a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				1° CORPO					
Cupello	50	3	—	Fabbricato rurale	—	0	01	40	—
Id.	—	10	—	Seminativo	IV	21	57	80	1.834,13
Id.	—	12	—	Bosco ceduo	unica	3	91	10	183,82
Id.	—	13	—	Seminativo	III	1	24	30	198,88
Id.	—	21	—	Id.	III	1	77	20	283,52
Id.	—	23	—	Pascolo cespugliato	unica	2	33	40	112,04
				Totali		30	85	20	2.612,39

I terreni anzidetti confinano:
Nord e ad *est*: con la proprietà della chiesa di Cropani e Fosso Scavello;
Sud: con la strada vicinale di Cupello;
Ovest: con le particelle 1 11 e 22 del foglio 50 in testa a Talarico Carmine e particelle 7 e 8 del foglio 50 in testa a De Fazio Carmine.

Indennità di espropriazione offerta L 896.566,75 (ottocentonovantaseimilacinquecentosessantasei e cent. settantacinque) salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				2° CORPO					
Cupello	50	14	—	Fabbricato rurale	—	0	00	92	—
Id.	—	15	—	Seminativo	III	13	89	90	2.223,84
Id.	—	24	—	Id.	II	8	20	30	2.214,81
Id.	—	25	—	Pascolo arborato	II	1	21	20	121,20
Id.	—	26	—	Pascolo	I	6	53	40	457,38
Id.	—	27	—	Pascolo cespugliato	unica	4	05	20	194,50
Id.	—	28	—	Seminativo	III	17	94	10	2.870,56
Id.	—	29	—	Pascolo cespugliato	unica	0	24	00	11,52
Id.	—	30	—	Pascolo	II	0	31	80	12,72
				Totali		52	40	82	8.106,53

I terreni anzidetti confinano:
Nord: con la strada comunale Cupello;
Est: con il fosso Scavello;
Sud: con la proprietà Antonio e Giuseppe Talarico:
Ovest: con il torrente Sciloitraco.

Indennità di espropriazione offerta L. 2.468.801,30 (duemilioniquattrocentosessantottomilaottocentouno e centesimi trenta) salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Indennità offerta Lire
1° Corpo	30	85	20	896.566,75
2° »	52	40	82	2.468.801,30
In complesso	83	26	02	3.365.368,05

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e foreste*
SEGNI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 15 luglio 1951, n. 676.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Ricca Umberto fu Gregorio, in comune di Zagarise (Catanzaro).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230, e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa con l'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere, in data 8 ed 11 maggio 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'articolo 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Zagarise (Catanzaro), della superficie di Ha. 30.11.00, nei confronti di Ricca Umberto fu Gregorio;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Zagarise (Catanzaro), della superficie di Ha. 30.11.00, nei confronti di Ricca Umberto fu Gregorio.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni, di cui al precedente art. 1, confinanti:

il primo corpo, della superficie di Ha. 14.32.50, a nord, con la strada provinciale Catanzaro Zagarise e con la proprietà Sopino ed altri; ad est, con la strada comunale Melito; a sud, con la proprietà di Domenico Calogero; ad ovest, con la provinciale Catanzaro-Zagarise e con la proprietà di Calogero Domenico;

il secondo corpo, della superficie di Ha. 11.64.50, a nord, con la proprietà Sopino; ad est, con la proprietà eredi Bilotta; a sud, con il fosso Mazzarello; ad ovest, con la strada comunale di Melito;

il terzo corpo, della superficie di Ha. 2.74.70, a nord, con il fosso Mazzarello; a sud e ad ovest, con la proprietà Domenico Calogero; ad est, con la strada comunale di Melito;

il quarto corpo, della superficie di Ha. 1.39.30, da tutti i lati con la proprietà Sopino.

Art. 3.

I terreni di cui sopra sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, compresi nel piano di espropriazione di cui all'art. 1, con l'indicazione dell'indennità offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 15 luglio 1951

EINAUDI

DE GASPERI — SEGNI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 *agosto* 1951
Atti del Governo, registro n. 41, *foglio n.* 66. — CARLOMAGNO

COMUNE DI ZAGARISE (Catanzaro)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Ricca Umberto fu Gregorio a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	Superficie			Reddito dominicale
						ettari	are	centiare	Lire
				1° CORPO					
Barone	29	44	—	Pascolo	II	0	08	60	4,30
Id.	—	138	—	Id.	II	0	10	50	5,25
Id.	30	21	—	Seminativo	IV	0	71	90	61,12
Id.	—	40	—	Id.	IV	2	86	40	243,44
Id.	—	49	—	Id.	V	3	61	20	180,60
Id.	—	50	—	Id.	V	1	52	00	76 —
Id.	—	51	—	Id.	III	3	76	20	526,68
Id.	—	52	—	Id.	IV	0	76	30	64,85
Id.	—	53	—	Id.	IV	0	16	20	13,77
Id.	—	54	—	Id.	V	0	11	10	5,55
Id.	—	55	—	Id.	III	0	62	10	86,94
				Totali		14	32	50	1.268,50

I terreni anzidetti confinano:
Nord: con la strada provinciale Catanzaro-Zagarise e con proprietà Sopino ed altri;
Est: con la strada comunale Melito;
Sud: con la proprietà Domenico Calogero;
Ovest: con la strada provinciale Catanzaro-Zagarise e con proprietà Calogero Domenico.
Indennità di espropriazione offerta L. 396.939 (trecentonovantaseimilanovecentotrentanove) salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	Superficie			Reddito dominicale
						ettari	are	centiare	Lire
				2° CORPO					
Barone	30	22	—	Seminativo	IV	11	64	50	989,83

I terreni anzidetti confinano:
Nord: con la proprietà Sopino;
Est: con la proprietà Eredi Bilotta
Sud: con il fosso Mazzarello;
Ovest: con la strada comunale di Melito.
Indennità di espropriazione offerta L. 311.794,80 (trecentoundicimilasettecentonovantaquattro e cent. ottanta), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	Superficie			Reddito dominicale
						ettari	are	centiare	Lire
				3° CORPO					
Barone	34	2	—	Seminativo	IV	1	51	90	129,12
Id.	—	23	—	Id.	IV	1	22	80	104,38
				Totali		2	74	70	233,50

I terreni anzidetti confinano:
Nord: con il fosso Mazzarello;
Sud e *ovest*: con la proprietà Domenico Calogero;
Est: con la strada comunale di Melito.
Indennità di espropriazione offerta L. 73.551 (settantatremilacinquecentocinquantuno), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
4° CORPO									
Barone	30	8	—	Seminativo	III	1	39	30	195,02

I terreni anzidetti confinano:
Da tutti i lati con la proprietà Sopino.

Indennità di espropriazione offerta L. 60.456,20 (sessantamilaquattrocentocinquantasei e cent. venti), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Indennità offerta Lire
1° Corpo	14	32	50	396.939 —
2° »	11	64	50	311.794,80
3° »	2	74	70	73.551 —
4° »	1	39	30	60.456,20
In complesso	30	11	00	842.741 —

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e foreste*
SEGNI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
15 luglio 1951, n. 677.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Ricca Umberto fu Gregorio, in comune di Taverna (Catanzaro).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230, e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa con l'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere, in data 8 ed 11 maggio 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'articolo 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Taverna (Catanzaro), della superficie di Ha. 194.21.20, nei confronti di Ricca Umberto fu Gregorio;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Taverna, della superficie di Ha. 194.21.20, nei confronti di Ricca Umberto fu Gregorio.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni, di cui al precedente art. 1, confinanti:

il primo corpo, della superficie di Ha. 64.73.40, a nord, con la proprietà di Capocchiani Giuseppe ed Emma fu Giovanni; ad est, con le proprietà di Brutto Domenicantonio ed altri, di Strangis Ugo e fratelli fu Luigi; a sud, con la strada vicinale Nervo Spineto; ad ovest, con il fosso Mandria Grande;

il secondo corpo, della superficie di Ha. 2.31.70, a nord-ovest, con la strada vicinale Nervo Spineto; ad est, con la strada non denominata; a sud, con la strada vicinale Mandria Grande-Merù;

il terzo corpo, della superficie di Ha. 24.38.90, a nord-ovest, con la strada vicinale Mandria Grande-Merù; ad est, con proprietà Bilotti Giovanni Francesco fu Leopoldo e fosso Mandria Grande; a sud, con la strada vicinale Imperatorello;

il quarto corpo, della superficie di Ha. 42.60.20, a nord, con la strada vicinale Mandria Grande-Merù e Nervo Spineto; ad est, con la vicinale Racise Nervo; a sud, col fosso Puricino e con la Prebenda parrocchiale San Nicola e San Silvestro; ad ovest, con la proprietà di Bilotti Giovanni Francesco fu Leopoldo;

il quinto corpo, della superficie di Ha. 48.83.90, a nord, con proprietà di Strangis Ugo e fratelli; ad est, con il fiume Simmerino; a sud, con la vicinale Pantano-Guercie; ad ovest, con proprietà di Lucà Vincenzo e Diego;

il sesto corpo, della superficie di Ha. 11.33.10, a nord, con la vicinale Pantano-Guercie; ad est e sud, col fiume Simmerino; ad ovest, con proprietà di Lucà Vincenzo e Diego.

Art. 3.

I terreni di cui sopra sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, compresi nel piano di espropriazione di cui all'art. 1, con l'indicazione dell'indennità offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 15 luglio 1951

EINAUDI

DE GASPERI — SEGNI

Visto, *il Guardasigilli* ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 *agosto* 1951
Atti del Governo, registro n. 41, *foglio n.* 65. — CARLOMAGNO

COMUNE DI TAVERNA (Catanzaro)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Ricca Umberto fu Gregorio a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				1° CORPO					
Mandria Grande	21	9	—	Seminativo	II	2	12	10	148,47
Id. Id.	—	10	—	Bosco alto fusto	II	62	61	30	1.502,71
				Totali		64	73	40	1.651,18

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la particella 12 del foglio 10 riportata alla partita 70 in testa a Capocchiani Giuseppe ed Emma fu Giovanni;

Est: con la particella 4 del foglio 21 in testa a Brutto Domenicantonio ed altri e con le particelle 11-12 e 13 del foglio 21 in testa a Strangis Ugo e fratelli fu Luigi;

Sud: con strada vicinale Nervo Spineto;

Ovest: con fosso Mandria Grande.

Indennità di espropriazione offerta L. 1.612.093,05 (unmilioneseicentododicimilanovantatre e cent. cinque), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				2° CORPO					
Mandria Grande	21	14	—	Pascolo	II	2	31	70	69,51

I terreni anzidetti confinano:

Nord-ovest: con strada vicinale di Nervo Spineto;

Est: con strada non denominata, oltre la quale trovasi la particella 15 del foglio 21 in testa a Stranges Ugo e fratelli;

Sud: con strada vicinale Mandria Grande-Merù.

Indennità di espropriazione offerta L. 27.804 (ventisettemilaottocentoquattro), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	Superficie			Reddito dominicale
						ettari	are	centiare	Lire
				3° CORPO					
Mandria Grande	25	1	—	Seminativo irriguo	II	24	38	90	2.438,90

I terreni anzidetti confinano:

Nord-Ovest: con strada vicinale Mandria Grande-Merù;

Est: con proprietà Bilotti Giovanni Francesco fu Leopoldo e fosso Mandria Grande;

Sud: con la strada vicinale Imperatorello oltre la quale vi è la particella 4 del foglio 14 dello stesso foglio in testa a Ricca Umberto.

Indennità di espropriazione offerta L. 975.560 (novecentosettantacinquemilacinquecentosessanta), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	Superficie			Reddito dominicale
						ettari	are	centiare	Lire
				4° CORPO					
Mandria Grande	26	1	—	Pascolo	II	40	05	90	1.201,77
Id. Id.	—	2	—	Bosco alto fusto	I	2	54	30	101,72
				Totali		42	60	20	1,303,49

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con strada vicinale Mandria Grande-Merù e Nervo Spineto;

Est: con la strada vicinale Racise-Nervo;

Sud: con fosso Puricino e con particella 10 del foglio 26 in testa alla Prebenda Parrocchiale San Nicola e San Silvestro;

Ovest: con le particelle 2 e 3 del foglio 25 in testa a Bilotti Giovanni Francesco fu Leopoldo.

Indennità di espropriazione offerta L. 544.283 (cinquecentoquarantaquattromiladuecentottantatrè) salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	Superficie			Reddito dominicale
						ettari	are	centiare	Lire
				5° CORPO					
Spinitello	26	22	—	Seminativo irriguo	II	15	10	90	1.510,90
Id.	—	30	—	Pascolo	I	9	14	50	502,98
Id.	—	31	—	Seminativo	II	18	54	40	1.298,08
Id.	—	32	—	Pascolo	II	2	27	60	68,28
Id.	—	33	—	Id.	I	0	16	70	9,18
Id.	—	37	—	Seminativo irriguo	I	3	59	80	1.007,44
				Totali		48	83	90	4.396,86

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con proprietà Strangis Ugo e fratelli;

Est: con il fiume Simmerino;

Sud: con strada vicinale Pantano-Guercie;

Ovest: con le particelle 26 28 e 39 dello stesso foglio in testa a Lucà Vincenzo e Diego.

Indennità di espropriazione offerta L. 1.592.660,40 (unmilionecinquecentonovantaduemilaseicentosessanta e centesimi quaranta) salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				6° CORPO					
Spinitello	26	34	—	Pascolo	I	00	13	80	7,59
Id.	—	41	—	Seminativo irriguo	I	11	19	30	3.134,04
				Totali		11	33	10	3.141,63

I terreni anzidetti confinano:
Nord: con la strada vicinale Pantano-Quercie;
Est e *Sud*: con il fiume Simmerino;
Ovest: con proprietà Lucà Vincenzo e Diego;
Indennità di espropriazione offerta L. 1.146.657 (unmilionecentoquarantaseimilaseicentocinquantasette) salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Indennità offerta Lire
1° Corpo	64	73	40	1.612.093,05
2° »	2	31	70	27.804 —
3° »	24	38	90	975.560 —
4° »	42	60	20	544.283 —
5° »	48	83	90	1.592.660,40
6° »	11	33	10	1.146.657 —
In complesso	194	21	20	5.899.057,45

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e foreste*
SEGNI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 15 luglio 1951, n. 678.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Mottola Roberto fu Antonio, in comune di Andali (Catanzaro).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230, e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa con l'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere, in data 8 ed 11 maggio 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'articolo 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Andali (Catanzaro), della superficie di Ha. 356.93.60, nei confronti di Mottola Roberto fu Antonio;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Andali (Catanzaro), della superficie di Ha. 356.93.60, nei confronti di Mottola Roberto fu Antonio.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni, di cui al precedente art. 1, confinanti:

il primo corpo, della superficie di Ha. 42.46.20, a nord, con la proprietà di germani Brutto ed altri, Palopoli Annina fu Ernesto e Talarico Giuseppe fu Tommaso; a sud, con la proprietà di Iannone Luigi fu Vincenzo, e Mottola Roberto fu Antonio; ad est, con la proprietà di Talarico Giuseppe fu Tommaso e Berlingieri Giulio fu Pietro; ad ovest, con quest'ultima;

il secondo corpo, della superficie di Ha. 229.90.30, a nord-est, con il fiume Nasari, e con le proprietà di germani Brutto ed altri, e di Mottola Roberto fu Antonio; a nord-ovest, con la provinciale Marcedusa-Andali e con la proprietà di Mottola Roberto fu Antonio; ad ovest, con il fiume Nasari; a sud-ovest, con la provinciale Marcedusa-Andali; a sud, con quest'ultima e con la comunale Andali-Laghicello;

il terzo corpo, della superficie di Ha. 84.57.10, a nord, con la provinciale di Andali, con la comunale Andali-Laghicello, con la strada non denominata in mappa e con le proprietà di germani Colucci fu Ernesto e di Mottola Roberto fu Antonio; a sud-est, con il fosso Laghicello; ad est, con la proprietà germani Colucci fu Ernesto; ad ovest, con il fiume Crocchio.

Art. 3.

I terreni di cui sopra sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, compresi nel piano di espropriazione di cui all'art. 1, con l'indicazione dell'indennità offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 15 luglio 1951

EINAUDI

DE GASPERI — SEGNI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 agosto 1951
Atti del Governo, registro n. 41, *foglio n.* 64. — CARLOMAGNO

COMUNE DI ANDALI (Catanzaro)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Mottola marchese Roberto fu Antonio a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				1° CORPO					
Laghicello	12	37	—	Seminativo	III	27	32	50	7.104,50
Id.	—	38	—	Id.	IV	13	17	10	3.230,07
Id.	—	39	—	Pascolo	I	1	96	60	147,05
				Totali		42	46	20	9.481,62

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la particella 12 del foglio 11 riportata alla partita 67 in testa a germani Brutto ed altri, con la particella 3 del foglio 13 riportata alla partita 431 in testa a Palopoli Annina fu Ernesto, con la particella 10 del foglio 13 riportata alla partita 579 in testa a Talarico Giuseppe fu Tommaso.

Sud: con la particella 5 del foglio 13 riportata alla partita 306 in testa a Iannone Luigi fu Vincenzo, con la particella 36 del foglio 13 riportata alla partita 653 in testa a Mottola Roberto fu Antonio.

Est: con la particella 4 del foglio 13 riportata alla partita 579 in testa a Talarico Giuseppe fu Tommaso, con la particella 14 del foglio 13 riportata alla partita 51 in testa a Berlingieri Giulio fu Pietro;

Ovest: con la particella 12 del foglio 11 riportata alla partita 51 in testa a Berlingieri Giulio fu Pietro.

Indennità di espropriazione offerta L. 2.677.066 (duemilioniseicentosettantasettemilasessantasei) salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				2° CORPO					
Laghicello	12	7	—	Pascolo cespugliato	unica	2	85	50	171,30
Id.	—	36	—	Seminativo	I	30	02	70	13.211,88
Id.	—	17	—	Id.	II	49	60	80	17.898,88
Id.	—	21	—	Fabbricato rurale	—	0	17	60	—
Id.	—	22	—	Pascolo	II	0	41	20	20,60
Id.	—	34	—	Seminativo	III	105	58	10	27.451,06
Id.	—	35	—	Id.	II	11	83	80	4.261,68
Id.	—	33	—	Id.	IV	1	64	90	280,33
Id.	—	31	—	Id.	V	4	03	70	403,70
Id.	—	15	—	Pascolo	II	9	07	70	453,85
Id.	—	14	—	Seminativo	I	1	79	50	789,80
Id.	—	10	—	Fabbriacto rurale	—	0	3	50	—
Id.	—	1	—	Seminativo	III	11	20	70	1.285,56
Id.	—	23	—	Pascolo	I	1	60	60	2.913,83
				Totali		229	90	30	69.142,46

I terreni anzidetti confinano:

Nord-est: con il fiume Nasari, con la particella 20 del foglio 11 riportata alla partita 67 in testa a germani Brutto ed altri e con la particella 12 del foglio 11 riportata alla partita 67 in testa a germani Brutto ed altri, con la particella 37 del foglio 12 riportata alla partita 653 in testa a Mottola marchese Roberto fu Antonio;

Nord-ovest: con la strada provinciale da Marcedusa ad Andali e con la particella 24 del foglio 12 riportata alla partita 653 in testa a Mottola marchese Roberto fu Antonio;

Ovest: con il fiume Nasari;

Sud-ovest con la strada provinciale da Marcedusa ad Andali;

Sud: con la strada provinciale da Marcedusa ad Andali e con la strada comunale Andali-Laghicello;

Est: con la particella 5 del foglio 13 riportata alla partita 306 in testa a Iannone Luigi fu Vincenzo e con la particella 13 del foglio 13 riportata alla partita 306 in testa a Iannone Luigi fu Vincenzo.

Indennità di espropriazione offerta L. 17.815.628,60 (diciassettemilioniottocentoquindicimilaseicentoventotto e cent. sessanta) salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				3° CORPO					
Laghicello	14	2	—	Fabbricato rurale	—	0	12	60	289,32
Id.	—	3	—	Bosco alto fusto	unica	9	04	10	9.884,68
Id.	—	4	—	Seminativo	III	38	01	80	4.592,72
Id.	—	5	—	Id.	I	10	43	80	4.592,72
Id.	—	10	—	Bosco alto fusto	unica	2	35	50	1.181,58
Id.	—	11	—	Seminativo irriguo	unica	2	51	40	1.181,58
Id.	—	12	—	Pascolo	I	5	15	30	386,48
Id.	—	13	—	Seminativo	II	9	41	20	3.388,32
Id.	—	14	—	Pascolo	I	0	73	10	54,82
Id.	—	15	—	Seminativo	II	6	78	30	2.474,28
					Totali	84	57	10	26.844,92

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la strada provinciale di Andali, con la strada comunale Andali-Laghicello, con la strada non denominata in mappa oltre la quale trovansi la particella 19 del foglio 12 riportata alla partita 115 in testa a germani Colucci fu Ernesto e con la particella 1 del foglio 12 riportata alla partita 653 in testa a Mottola Roberto fu Antonio.

Sud-est: con il fosso Laghicello;

Est: con la particella 23 del foglio 14 riportata alla partita 115 in testa a germani Colucci fu Ernesto.

Ovest: con il fiume Crocchio.

Indennità di espropriazione offerta L. 6.074.189.40 (seimilionisettantaquattromilacentottantanove e cent. quaranta), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata			Indennità offerta
	ettari	are	cent.	Lire
1° Corpo	42	46	20	2.677.066 —
2° »	229	90	30	17.815.628,60
3° »	84	57	10	6.074.189,40
In complesso	356	93	60	26.566.884 —

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e foreste*
SEGNI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 15 luglio 1951, n. 679.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Mottola Francesco Saverio fu Antonio, in comune di Cropani (Catanzaro).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230, e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa con l'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere, in data 8 ed 11 maggio 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'articolo 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Cropani (Catanzaro), della superficie di Ha: 219.26.30, nei confronti di Mottola Francesco Saverio fu Antonio;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Cropani (Catanzaro), della superficie di Ha. 219.26.30, nei confronti di Mottola Francesco Saverio fu Antonio.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni, di cui al precedente art. 1, confinanti:

il primo corpo, della superficie di Ha. 28.10.90, a nord-ovest ed a sud, con la proprietà di Talarico Cassandra fu Alfonso vedova Colucci; ad est, con il fiume Crocchio, ad ovest, con la proprietà di Mottola Domenico di Giambattista;

il secondo corpo della superficie di Ha. 177.48.70, a nord, con le proprietà di Talarico Cassandra fu Alfonso vedova Colucci e di Colosimo Luigi fu Luca; a sud, con la nazionale Catanzaro Marina-Crotone; ad est, con il fiume Crocchio e con la proprietà di Talarico Cassandra fu Alfonso vedova Colucci;

il terzo corpo, della superficie di Ha. 4.87.50, a nord, con la nazionale Catanzaro Marina-Crotone; a sud, con il demanio dello Stato (ramo ferrovia); ad ovest, con la proprietà di Colosimo Luigi fu Luca;

il quarto corpo, della superficie di Ha. 0.49.20, a nord, con il demanio dello Stato (ramo ferrovia); a sud, con la proprietà di De Luca Giacomo di Francesco; ad est e ad ovest, con la stessa proprietà;

il quinto corpo, della superficie di Ha. 8.22.40, a nord, con il demanio dello Stato; a sud-est, con il fiume Crocchio; a sud-ovest, con la proprietà di De Luca Giacomo di Francesco e di Pane Francesca, Antonio, Federico, Rosina maritata Alcaro e Riccardo germani fu Francesco;

il sesto corpo, della superficie di Ha. 0.07.60, a nord, con il demanio dello Stato (ramo ferrovia); a sud e ad est, con la proprietà di De Luca Giacomo di Francesco.

Art. 3.

I terreni di cui sopra sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, compresi nel piano di espropriazione di cui all'art. 1, con l'indicazione dell'indennità offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 15 luglio 1951

EINAUDI

DE GASPERI — SEGNI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 agosto 1951
Atti del Governo, registro n. 41, foglio n. 62. — CARLOMAGNO

COMUNE DI CROPANI (Catanzaro)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Mottola Francesco-Saverio fu Antonio a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				1° CORPO					
Giardini	27	1	—	Seminativo	I	9	34	40	3.924,48
Meliti	—	52	—	Id.	I	17	42	40	7.318,08
Id.	—	53	—	Pascolo cespugliato	I	1	34	10	113,99
				Totali		28	10	90	11.356,55

I terreni anzidetti confinano:

Nord-ovest: con la particella 29 del foglio 25 riportata alla partita 649 in testa a Talarico Cassandra fu Alfonso ved. Colucci e con la particella 55 del foglio 25 riportata alla partita 649 in testa a Talarico Cassandra fu Alfonso ved. Colucci;

Sud: con la particella 54 del foglio 27 riportata alla partita 649 in testa a Talarico Cassandra fu Alfonso ved. Colucci, con la particella 2 del foglio 27 riportata alla partita 649 in testa a Talarico Cassandra fu Alfonso ved. Colucci, con la particella 6 del foglio 27 riportata alla partita 649 in testa a Talarico Cassandra fu Alfonso ved. Colucci, con la particella 56 del foglio 27 riportata alla partita 649 in testa a Talarico Cassandra fu Alfonso ved. Colucci, con la particella 4 del foglio 27 riportata alla partita 649 in testa a Talarico Cassandra fu Alfonso ved. Colucci.

Est: con il fiume Crocchio;

Ovest: con la particella 9 del foglio 27 riportata alla partita 480 in testa a Mottola Domenico di Giambattista.

Indennità di espropriazione offerta L. 2.859.083,60 (duemilioniottocentocinquantanovemilaottantatre e centesimi sessanta), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				2° CORPO					
Difesa	27	9	—	Seminativo	IV	113	44	00	19 .284,8
Id.	—	10	—	Fabbricato rurale	—	0	18	20	—
Id.	—	59	—	Seminativo	I	26	39	00	11.083,80
Id.	—	12	—	Pascolo	I	4	37	40	371,79
Id.	—	7	—	Bosco ceduo	unica	0	74	80	32,16
Id.	—	67	—	Seminativo	I	0	34	60	145,32
Id.	—	66	—	Id.	II	20	15	90	6.854,06
Id.	—	58	—	Pascolo	I	4	76	20	404,77
Id.	—	8	—	Pascolo cespugliato	I	7	08	60	602,31
				Totali		177	48	70	19,494.21

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la particella 56 del foglio 25 riportata alla partita 649 in testa a Talarico Cassandra fu Alfonso ved. Colucci e con la particella 37 del foglio 24 riportata alla partita 117 in testa a Colosimo Luigi fu Luca;

Sud: con la strada nazionale Catanzano Marina-Crotone;

Est: con il fiume Crocchio, con la particella 3 del foglio 27 riportato alla partita in testa a Talarico Cassandra fu Alfonso ved. Colucci partita 649 e con la particella 54 del foglio 27 riportata alla partita 649 in testa a Talarico Cassandra fu Alfonso ved. Colucci e con la particella 2 del foglio 27 riportata alla partita 649 in testa a Talarico Cassandra fu Alfonso ved. Colucci.

Indennità di espropriazione offerta L. 10.883.100,25 (diecimilioniottocentottantatremilacento e cent. venticinque), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

3° CORPO

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
Passo	27	23	—	Seminativo	I	0	65	30	274,26
Id.	—	68	—	Pascolo	I	0	25	20	21,50
Id.	—	24	—	Seminativo	I	1	48	90	625,38
Id.	—	25	—	Id.	II	2	48	00	1.041,60
				Totali		4	87	50	1.962,74

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la strada nazionale Catanzaro Mārina-Crotone;

Sud: con la particella 49 del foglio 27 riportata alla partita 180 in testa al Demanio dello Stato (Ramo Ferrovia);

Ovest: con la particella 22 del foglio 27 riportata alla partita 118 in testa a Colosimo Luigi fu Luca.

Indennità di espropriazione offerta L. 492.729,20 (quattrocentonovantaduemilasettecentoventinove e cent. venti), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

4° CORPO

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
Passo	27	29	—	Seminativo	I	0	49	20	206,64

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la particella 49 del foglio 27 riportata alla partita 180 in testa al Demanio dello Stato (Ramo Ferrovia);

Sud: con la particella 72 del foglio 27 riportata alla partita 856 in testa a De Luca Giacomo di Francesco, con la particella 73 del foglio 27 riportata alla partita 856 in testa a De Luca Giacomo di Francesco;

Est: con la particella 73 del foglio 27 riportata alla partita 856 in testa a De Luca Giacomo di Francesco;

Ovest: con la particella 27 del foglio 27 riportata alla partita fabbricato in testa a De Luca Giacomo di Francesco.

Indennità di espropriazione offerta L. 51.660 (cinquantunomilaseicentosessanta), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

5° CORPO

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
Meliti	27	31	—	Seminativo	I	8	22	40	3.454,08

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la particella 49 del foglio 27 riportata alla partita 180 in testa al Demanio dello Stato;

Sud-est: con il fiume Crocchio;

Sud-ovest: con la particella 35 del foglio 27 riportata alla partita 856 in testa a De Luca Giacomo di Francesco, con la particella 74 del foglio 27 riportata alla partita 856 in testa a De Luca Giacomo di Francesco, con la particella 32 del foglio 27 riportata alla partita 856 in testa a De Luca Giacomo di Francesco, con la particella 39 del foglio 27 riportata alla partita 491 in testa a Pane Francesco, Antonio, Federico, Rosina marit. Alcaro e Riccardo germani fu Francesco.

Indennità di espropriazione offerta L. 863.520 (ottocentosessantatremilacinquecentoventi), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	Superficie			Reddito dominicale
						ettari	are	centiare	Lire
				6° CORPO					
Meliti	27	51	—	Seminativo	I	0	07	60	31,92

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la particella 49 del foglio 27 riportata alla partita 180 in testa al Demanio dello Stato (Ramo Ferrovia);

Sud: con la particella 73 del foglio 27 riportata alla partita 856 in testa a De Luca Giacomo di Francesco e con la particella 74 del foglio 27 riportata alla partita 856 in testa a De Luca Giacomo di Francesco;

Est: con la particella 74 del foglio 27 riportata alla partita 856 in testa a De Luca Giacomo di Francesco.

Indennità di espropriazione offerta L. 7.980 (settemilanovecentottanta), salvo determinazione definitiva ai sensi della legge 12 maggio 1950, n. 230.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata			Indennità offerta
	ettari	are	cent.	Lire
1° Corpo	28	10	90	2.859.083,60
2° »	177	48	70	10.883.100,25
3° »	4	87	50	492.729,20
4° »	0	49	20	91.660 —
5° »	8	22	40	863.520 —
6° »	0	07	60	7.980 —
In complesso	219	26	30	15.158.073,05

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e foreste*
SEGNI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 15 luglio 1951, n. **680.**

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Montanari Aristide e Cesarina e Fortunato Anna Maria, in comune di Verzino (Catanzaro).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230, e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa con l'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere, in data 8 ed 11 maggio 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'articolo 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Verzino (Catanzaro), della superficie di Ha. 252.73.80, nei confronti di Montanari Aristide e Cesarina e Fortunato Anna Maria per le rispettive parti;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Verzino (Catanzaro), della superficie di Ha. 252.73.80, nei confronti di Montanari Aristide e Cesarina e Fortunato Anna Maria per le rispettive parti.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni, di cui al precedente art. 1, confinanti:

il primo corpo, della superficie di Ha. 103.63.80, a nord, con la proprietà del comune di Campana, con il fosso delle Chiostre e con il fiume Vitravo; ad est, con il fosso Serre Marine; a sud, con la particella 26 dello stesso foglio e con il fosso Iaconiani;

il secondo corpo, della superficie di Ha. 88.30.00, a nord, con la strada comunale Fratta-Pennuti; ad est e sud-est, con le particelle 4, 7, 12 e 14 del foglio 3, intestate alla stessa ditta; ad ovest, con la strada comunale San Marino e con la particella 26 del foglio 1, intestata alla stessa ditta;

il terzo corpo, della superficie di Ha. 41.34.60, a nord, con la strada comunale Fratta-Pennuti; ad est, con la proprietà di Anania Antonio e con il fosso Budele; a sud, con le particelle 29 e 96 del foglio 4 e con la particella 14 del foglio 3; ad ovest, con il fosso Melognello;

il quarto corpo, della superficie di Ha. 19.45.40, a nord, est ed ovest, con la particella 6 del foglio 12, intestate alla stessa ditta; a sud, con la strada provinciale Savelli-Strongoli.

Art. 3.

I terreni di cui sopra sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, compresi nel piano di espropriazione di cui all'art. 1, con l'indicazione dell'indennità offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 15 luglio 1951

EINAUDI

DE GASPERI — SEGNI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 *agosto* 1951
Atti del Governo, registro n. 41, *foglio n.* 78. — CARLOMAGNO

COMUNE DI VERZINO (Catanzaro)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Montanari Aristide, Cesarina - Fortunato Anna-Maria a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				1° CORPO					
Varco della Chiostra	1	5	—	Pascolo	I	2	05	10	—
Id. Id.	—	6	—	Bosco ceduo	II	6	49	00	—
Id. Id.	—	7	—	Id.	II	44	06	50	—
Id. Id.	—	8	—	Id.	II	7	58	10	—
San Marino	—	9	—	Id.	II	43	45	10	—
				Totali		103	63	80	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con proprietà comune di Campana, fosso delle Chiostre e fiume Vitravo;

Est: con fosso Serre Marina;

Sud: con particella 26 stesso foglio e con fosso Iaconiani.

Indennità di espropriazione offerta L. 1.408.752,70 (unmilionequattrocentottomilasettecentocinquantadue e centesimi settanta), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				2° CORPO					
Scavò	3	1	—	Bosco ceduo	I	28	18	70	—
Bastore	—	2	—	Seminativo irriguo	unica	0	34	20	—
Id.	—	3	—	Pascolo	I	5	52	20	—
San Marino	—	8	—	Id.	II	2	75	70	—
Scavò	—	9	—	Seminativo arborato	II	0	74	70	—
Id.	—	10	—	Pascolo arborato	unica	0	42	30	—
San Marino	—	13	A	Pascolo	II	20	83	20	(1) —
Id.	—	14	A	Bosco ceduo	II	13	68	60	(2) —
Id.	—	108	—	Pascolo	I	1	43	40	—
Id.	—	112	—	Id.	I	12	77	40	—
Id.	1	10	—	Id.	I	0	60	30	—
Id.	—	11	—	Id.	I	0	99	30	—
				Totali		88	30	00	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la strada comunale Fratta Pennuti;

Est e *sud-est*: con le particelle 4-7-12 e 14 del foglio 3 proprietà stessa ditta;

Ovest: con la strada comunale San Martino e particella 26 del foglio 1 proprietà stessa ditta.

(1) La particella 13/A comprende la parte nord-ovest della particella 13 ed è divisa dalla restante particella B/13 da una retta che, dipartendosi dai confini est in corrispondenza del primo vertice (verso l'interno della particella) che s'incontra, scendendo lungo il confine, va ad unirsi al confine ovest della particella 13 nel punto in cui questo è intersecato dal ,Vallone Caligiuri.

(2) La particella 14/4 comprende la parte ovest dell'attuale particella 14 ed è divisa dalla restante particella 14/B da una linea che si diparte dal punto di incrocio del fosso Caligiuri col confine della particella 13/A andando a congiungersi con il vertice nord della particella 112 del foglio 3.

Indennità di espropriazione offerta L. 1.485.611,10 (unmilionequattrocentottantacinquemilaseicentoundici e centesimi dieci), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				3° CORPO					
Scavò	3	12	A	Pascolo cespugliato	unica	19	67	90	(1) —
San Marino	—	15	—	Seminativo arborato	II	1	68	10	—
Budele	4	30	—	Pascolo	I	1	33	10	—
Id.	—	33	—	Id.	I	0	21	30	—
Id.	—	93	—	Bosco ceduo	II	8	13	40	—
Id.	—	94	—	Id.	I	1	22	80	—
Id.	—	95	—	Pascolo	I	9	08	00	—
				Totali		41	34	60	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la strada comunale Fratta Pennuti:

Est: con proprietà Anania Antonio e fosso Budele;

Sud: con particelle 29-96 foglio 4 e particella 14 foglio 3;

Ovest: con fosso Melognello.

(1) La particella 12/A comprende la parte sud-est dell'attuale particella 12 ed è delimitata ad est e sud-est con strada Fratta Pennuti e particella 15; a sud con particella 14/A; ad ovest e nord-ovest con fosso Melognello fino a congiungersi con strada Fratta Pennuti.

Indennità di espropriazione offerta L. 519.234,80 (cinquecentodiciannovemiladuecentotrentaquattro e cent. ottanta), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	Superficie ettari	Superficie are	Superficie centiare	Reddito dominicale Lire
				4° CORPO					
Renzo	12	7	—	Pascolo	I	18	19	20	—
Id.	—	16	—	Id.	I	1	26	20	—
				Totali		19	45	40	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord-est e *ovest*: con la particella 6 del foglio 12, proprietà stessa ditta;

Sud: con la strada provinciale Savelli-Strongoli.

Indennità di espropriazione offerta L. 354.062,80 (trecentocinquantaquattromilasessantadue e cent. ottanta), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Indennità offerta Lire
1° Corpo	103	63	80	1.408.752,70
2° »	88	30	00	1.485.611,10
3° »	41	34	60	519.234,80
4° »	19	45	40	354.062,80
In complesso	252	73	80	2.767.661,40

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e foreste*
SEGNI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 15 luglio 1951, n. 681.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Corrado Orlando fu Costantino, in comune di Zagarise (Catanzaro).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230, e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa con l'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere, in data 8 ed 11 maggio 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'articolo 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Zagarise (Catanzaro), della superficie di Ha. 52.82.70, nei confronti di Corrado Orlando fu Costantino;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Zagarise (Catanzaro), della superficie di Ha. 52.82.70, nei confronti di Corrado Orlando fu Costantino.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni, di cui al precedente art. 1, confinanti:

il primo corpo, della superficie di Ha. 37.44.50, a nord e ad ovest, con il torrente Fiumarella; a sud, con il fosso Petrarizzo; ad est, con la strada comunale Zagarise-Carrozzino e Ariaforca;

il secondo corpo, della superficie di Ha. 15.38.20, a nord, con la comunale Zagarise-Sersale; ad ovest, con la comunale Zagarise-Carrozzino, con la comunale Ariaforca; a sud, con la proprietà Piperi Rosa fu Francesco e con il fosso Mezzoserrone; ad est, con questo ultimo.

Art. 3.

I terreni di cui sopra sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, compresi nel piano di espropriazione di cui all'art. 1, con l'indicazione dell'indennità offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 15 luglio 1951

EINAUDI

DE GASPERI — SEGNI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 agosto 1951

Atti del Governo, registro n. 41. *foglio n.* 75. — CARLOMAGNO

COMUNE DI ZAGARISE (Catanzaro)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Corrado Orlando fu Costantino a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				1° CORPO					
Aria	7	5	—	Seminativo	IV	2	49	10	—
Id.	—	6	—	Pascolo	I	17	30	60	—
Id.	—	9	—	Id.	II	8	72	20	—
Id.	—	10	—	Bosco ceduo	unica	2	05	30	—
Id.	—	11	—	Incolto produttivo	unica	4	35	70	—
Id.	—	12	—	Pascolo cespugliato	I	2	51	60	—
				Totali		37	44	50	—

I terreni anzidetti confinano:
Nord ed *ovest*: con il torrente Fiumarella;
Sud: con il fosso Petrarizzo;
Est: con la strada comunale Zagarise-Carrozzino e strada comunale Aria Forca.

Indennità di espropriazione offerta L. 818.907,40 (ottocentodiciottomilanovecentosette e cent. quaranta), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				2° CORPO					
Aria	8	11	—	Seminativo	V	5	94	80	—
Id.	—	18	—	Pascolo cespugliato	I	1	34	30	—
Id.	—	22	—	Pascolo	I	0	26	70	—
Id.	—	23	—	Id.	I	0	06	30	—
Id.	—	26	—	Seminativo	V	7	76	10	—
				Totali		15	38	20	—

I terreni anzidetti confinano:
Nord: con la strada comunale Zagarise-Sersale;
Ovest: con la strada comunale Zagarise-Carrozzino e strada comunale Aria Forca;
Sud: con la proprietà Piperi Rosa fu Francesco e fosso Mezzoserrone;
Est: con il fosso Mezzoserrone.

Indennità di espropriazione offerta L. 270.778,45 (duecentosettantamilasettecentosettantotto e cent. quarantacinque, salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata			Indennità offerta
	ettari	are	cent.	Lire
1° Corpo	37	44	50	818.907,40
2° »	15	38	20	270.778,45
In complesso	52	82	70	1.089.685,85

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e foreste*
SEGNI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 15 luglio 1951, n. 682.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Mottola Francesco e Roberto fratelli fu Antonio, in comune di Scandale (Catanzaro).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;
Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230, e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;
In virtù della delegazione concessa con l'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;
Udito il parere, in data 8 e 11 maggio 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'articolo 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Scandale (Catanzaro), della superficie di Ha. 56.71.80, nei confronti di Mottola Francesco e Roberto fratelli fu Antonio, per le rispettive parti;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Scandale (Catanzaro), della superficie di Ha. 56.71.80, nei confronti di Mottola Francesco e Roberto fratelli fu Antonio, per le rispettive parti.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni, di cui al precedente art. 1, confinanti, a nord, con il fosso non denominato in mappa oltre il quale trovasi la proprietà di Morelli Maria fu Antonio maritata Messina e quella di Galluccio Francesco fu Nicola; ad est, con la proprietà di quest'ultimo; a sud, con il limite intercomunale di Crotone e con la strada comunale Votagullo-Vituso; ad ovest, con la proprietà di Morelli Maria fu Antonio maritata Messina.

Art. 3.

I terreni di cui sopra sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, compresi nel piano di espropriazione di cui all'art. 1, con l'indicazione dell'indennità offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 15 luglio 1951

EINAUDI

DE GASPERI — SEGNI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 agosto 1951
Atti del Governo, registro n. 41, *foglio n.* 79. — CARLOMAGNO

COMUNE DI SCANDALE (Catanzaro)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Mottola Francesco e Roberto fratelli fu Antonio per le rispettive parti a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
CORPO UNICO									
San Domenico	16	3	—	Seminativo	III	56	71	80	11.910,78

I terreni anzidetti confinano:

Nord: col fosso non denominato in mappa oltre il quale trovasi la particella 2 del foglio 16 intestata alla ditta Morelli Maria fu Antonio maritata Messina partita 248, particella 4 del foglio 15 intestata alla ditta Galluccio Francesco fu Nicola partita 16;
Est: particella 10 del foglio 15 intestata alla ditta Galluccio Francesco fu Nicola partita 161;
Sud: limite intercomunale con il Comune di Crotone, strada comunale Votagullo Vituso;
Ovest: particella 2 del foglio 16 intestata alla ditta Morelli Maria fu Antonio maritata Messina partita 248.

Indennità di espropriazione offerta L. 3.454.126,20 (tremilioniquattrocentocinquantaquattromilacentoventisei e cent. venti) salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e foreste*
SEGNI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 15 luglio 1951, n. 683.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Montanari Aristide e Cesarina, Fortunato Anna Maria e Delfino Emilia, in comune di Pallagorio (Catanzaro).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230, e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa con l'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere, in data 8 e 11 maggio 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'articolo 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricandenti nel comune di Pallagorio (Catanzaro), della superficie di Ha. 76.68.80, nei confronti di Montanari Aristide e Cesarina, Fortunato Anna Maria e Delfino Emilia;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Pallagorio (Catanzaro), della superficie di Ha. 76.68.80, nei confronti di Montanari Aristide e Cesarina, Fortunato Anna Maria e Delfino Emilia.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni di cui al precedente art. 1, confinanti:

il primo corpo, della superficie di Ha. 42.34.00, a nord e ad est, con la proprietà di Berlingieri Giulio; a sud, con quella di Anania Luigi; ad ovest, con la strada comunale Menzogna-Coracite;

il secondo corpo, della superficie di Ha. 34.34.80, a nord, con la proprietà di Berlingieri Giulio e con il fosso Conte; ad est, con la proprietà di Berlingieri Giulio; a sud, con il fosso Monaco e la strada comunale Menzogna; ad ovest, con quest'ultima e con la proprietà di Berlingieri Giulio.

Art. 3.

I terreni di cui sopra sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, compresi nel piano di espropriazione di cui all'art. 1, con l'indicazione dell'indennità offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 15 luglio 1951

EINAUDI

DE GASPERI — SEGNI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 agosto 1951
Atti del Governo, registro n. 41, foglio n. 77. — CARLOMAGNO

COMUNE DI PALLAGORIO (Catanzaro)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Montanari Aristide, Cesarina - Fortunato Anna Maria e Delfino Emilia a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				1° CORPO					
Sciarrino	25	3	—	Seminativo	II	32	97	90	—
Id.	—	4	—	Pascolo	II	1	18	30	—
Maladeo	—	5	—	Seminativo	II	8	17	80	—
				Totali		42	34	00	—

I terreni anzidetti confinano:
Nord: con proprietà Berlingieri Giulio;
Est: con proprità Berlingieri Giulio;
Sud: con proprietà Anania luigi;
Ovest: con strada comunale Menzogna-Coracite.

Indennità di espropriazione offerta L. 938.041,80 (novecentotrentottomilaquarantuno e cent. ottanta), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950 n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				2° CORPO					
Rosicella	21	4	—	Seminativo	II	3	62	60	—
Id.	—	6	—	Id.	I	14	86	50	—
Id.	—	7	—	Id.	II	15	85	70	—
				Totali		34	34	80	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con proprietà Berlingieri Giulio e fosso Conte;

Est: con proprietà Berlingieri Giulio;

Sud: con fosso Monaco e strada comunale Menzogna;

Ovest: con strada comunale Menzogna e proprietà Berlingieri Giulio.

Indennità di espropriazione offerta L. 921.789,95 (novecentoventunomilasettecentottantanove e cent. novantacinque), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Indennità offerta Lire
1° Corpo	42	34	00	938.041,80
2° »	34	34	80	921.789,95
In complesso	76	68	80	1.859.831,75

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e foreste*
SEGNI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
15 luglio 1951, n. 684.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Mazzacoco Francesco fu Giovanni, in comune di Magisano (Catanzaro).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230, e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa con l'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere, in data 8 e 11 maggio 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'articolo 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Magisano (Catanzaro), della superficie di Ha. 47.69.50, nei confronti di Mazzacoco Francesco fu Giovanni;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Magisano (Catanzaro), della superficie di Ha. 47.69.50, nei confronti di Mazzacoco Francesco fu Giovanni.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni, di cui al precedente art. 1, confinanti, a nord ed est, con la strada comunale per Boturro; a sud, con la proprietà dei fratelli Catalano e con quella di Corrado Orlando; ad ovest, con quest'ultima e con la proprietà dell'Ospedale civile di Catanzaro.

Art. 3.

I terreni di cui sopra sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, compresi nel piano di espropriazione di cui all'art. 1, con l'indicazione dell'indennità offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 15 luglio 1951

EINAUDI

DE GASPERI — SEGNI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 agosto 1951
Atti del Governo, registro n. 41, foglio n. 76. — CARLOMAGNO

COMUNE DI MAGISANO (Catanzaro)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Mazzacoco Francesco fu Giovanni a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				CORPO UNICO					
Guarino	1	2	—	Pascolo	I	47	69	50	3.338,65

I terreni anzidetti confinano:

Nord ed *est*: con la strada comunale per Boturro;

Sud: con la proprietà fratelli Catalano e proprietà Corrado Orlando;

Ovest: con la proprietà Corrado Orlando e proprietà Ospedale Civile di Catanzaro.

Indennità di espropriazione offerta L. 1.168.527,50 (unmilionecentosessantottomilacinquecentoventisette e cent. cinquanta), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e foreste*
SEGNI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 15 luglio 1951, n. 685.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Talarico Carmine di Antonio, in comune di Taverna (Catanzaro).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230, e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa con l'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere, in data 8 e 11 maggio 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'articolo 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Taverna (Catanzaro), della superficie di Ha. 204.56.20, nei confronti di Talarico Carmine di Antonio;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Taverna (Catanzaro), della superficie di Ha. 204.56.20, nei confronti di Talarico Carmine di Antonio.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni, di cui al precedente art. 1, confinanti:

il primo corpo, della superficie di Ha. 1.01.80, a nord, con proprietà Trocino Angelo; ad est, con proprietà Talarico Carmine; a sud, con la strada vicinale di Colle di Macchia; ad ovest, con proprietà Trocino Angelo;

il secondo corpo, della superficie di Ha. 6.87.20, a nord, con proprietà Trocino Angelo e Cardamone Carlotta; ad est, con la vicinale Mirabelli-Colle Macchia; a sud, con la vicinale Silicella-Colle Macchia; ad ovest, con proprietà Talarico Carmine;

il terzo corpo, della superficie di Ha. 7.01.60, a nord, con proprietà Cardamone Carlotta; ad est, con vallone nella proprietà stessa; a sud, con la vicinale Silicella-Colle Macchia; ad ovest, con la vicinale Mirabelli-Colle Macchia;

il quarto corpo, della superficie di Ha. 87.58.40, a nord, con proprietà Trocino Guglielmo, Cardamone Carlotta, Talarico Carmine; ad est, con proprietà Capocchiani Giuseppe ed Emma; a sud, con la vicinale Silicella-Colle Macchia; ad ovest, con vallone nella stessa proprietà;

il quinto corpo, della superficie di Ha. 83.12.50, a nord, con la vicinale Silicella-Colle Macchia; ad est, con proprietà Talarico Carmine; a sud, con proprietà Demanio dello Stato e Prebenda parrocchiale Santa Barbara da Taverna; ad ovest, con la vicinale Colle Macchia-Mandria Grande;

il sesto corpo, della superficie di Ha. 15.79.20, a nord, con la vicinale Silicella-Colle Macchia; ad est,

con la vicinale Colle Macchia-Mandria Grande; a sud, con proprietà chiesa Santa Barbara da Taverna; ad ovest, con la vicinale del colle della Bastarda;

il settimo corpo, della superficie di Ha. 3.15.50, a nord ed est, con la vicinale del colle della Bastarda; a sud ed ovest, con proprietà Berlingieri Francesco.

Art. 3.

I terreni di cui sopra sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, compresi nel piano di espropriazione di cui all'art. 1, con l'indicazione dell'indennità offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 15 luglio 1951

EINAUDI

DE GASPERI — SEGNI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 *agosto* 1951
Atti del Governo, registro n. 40, *foglio n.* 82. — CARLOMAGNO

COMUNE DI TAVERNA (Catanzaro)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Talarico Carmine di Antonio a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	Superficie ettari	Superficie are	Superficie centiare	Reddito dominicale Lire
				1° CORPO					
Colle Macchia	4	8	—	Pascolo	II	1	01	80	30,54

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la proprietà Trocino Angelo;
Est: con le particelle 6 e 7 di proprietà Talarico Carmine;
Sud: con la strada vicinale di Colle di Macchia;
Ovest: con la proprietà di Trocino Angelo.

Indennità di espropriazione offerta L. 12.216 (dodicimiladuecentosedici) salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	Superficie ettari	Superficie are	Superficie centiare	Reddito dominicale Lire
				2° CORPO					
Colle Macchia	4	6	—	Bosco alto fusto	II	3	82	10	91,72
Id.	—	7	—	Seminativo	II	3	05	10	213,57
				Totali		6	87	20	305,29

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la proprietà Trocino Angelo e Cardamone Carlotta;
Est: con la strada vicinale Mirabelli Colle Macchia;
Sud: con la strada vicinale Silicella Colle Macchia;
Ovest: con foglio mappa n. 4 particella 8 in testa a Talarico Carmine.

Indennità di espropriazione offerta L. 162.799,55 (centosessantaduemilasettecentonovantanove e cent. cinquantacinque) salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				3° CORPO					
Colle Macchia	4	28	—	Pascolo	II	6	26	90	188,07
Id.	—	29	—	Bosco alto fusto	II	0	74	70	17,93
				Totali		7	01	60	206 —

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con proprietà Cardamone Carlotta;
Est: con vallone nella proprietà stessa al foglio 10 particella 1;
Sud: con la strada vicinale Silicella Colle Macchia;
Ovest: con la strada vicinale Mirabelli Colle Macchia.

Indennità di espropriazione offerta L. 93.903 (novantatremilanovecentotre) salvo determinazione defintiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				4° CORPO					
Colle Macchia	10	1	—	Pascolo	II	81	10	80	2.433,24
Id.	—	2	—	Seminativo	II	6	36	60	445,62
Id.	—	3	—	Fabbricato rurale	—	0	05	10	—
Id.	4	9	—	Bosco alto fusto	II	0	05	90	1,42
				Totali		87	58	40	2.880,28

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la proprietà Trocino Guglielmo e Cardamone Carlotta, con la particella 30 del foglio 4 in testa a Talarico Carmine;
Est: con la proprietà Capocchiani Giuseppe ed Emma;
Sud: con la strada vicinale Silicelli Colle Macchia;
Ovest: con il vallone che limita le particelle 28 e 29 del foglio 4 della stessa proprietà.

Indennità di espropriazione offerta L. 1.115.141,30 (unmilionecentoquindicimilacentoquarantuno e cent. trenta) salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				5° CORPO					
Colle Macchia	10	6	—	Pascolo	II	0	30	90	9,27
Id.	—	7	—	Id.	I	10	68	80	587,84
Id.	—	8	—	Id.	II	1	95	90	58,77
Id.	—	9	—	Bosco alto fusto	I	70	16	40	2.806,76
				Totali		83	12	50	3.462,64

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la strada vicinale Silicella Colle Macchia;
Est: con la particella 4 del foglio 10 in testa a Talarico Carmine;
Sud: con la proprietà del Demanio dello Stato e Parrocchia Santa Barbara da Taverna;
Ovest: con la strada vicinale Colle Macchia Mandria Grande.

Indennità di espropriazione offerta L. 1.993.063,40 (unmilionenovecentonovantatremilasessantatre e cent. quaranta) salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	Superficie ettari	ar.	centiare	Reddito dominicale Lire
				6° CORPO					
Colle Macchia	17	2	—	Pascolo	II	15	79	20	473,76

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la strada vicinale Silicella Colle Macchia;
Est: con la strada vicinale Colle Macchia Mandria Grande;
Sud: con proprietà Chiesa Santa Barbara da Taverna;
Ovest: con la vicinale del colle della Bastarda.

Indennità di espropriazione offerta L. 189.504 (centottantanovemilacinquecentoquattro) salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	Superficie ettari	are	centiare	Reddito dominicale Lire
				7° CORPO					
Colle Macchia	17	1	—	Pascolo	II	2	84	00	85,20
Id.	4	10	—	Bosco alto fusto	II	0	31	50	7,56
				Totali		3	15	50	92,76

I terreni anzidetti confinano:

Nord-est: con la strada vicinale del colle della Bastarda;
Sud-ovest: con la proprietà Berlingieri Francesco.

Indennità di espropriazione offerta L. 41.955 (quarantunomilanovecentocinquantacinque) salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Indennità offerta Lire
1° Corpo	1	01	80	12.216 —
2° »	6	87	20	162.799,55
3° »	7	01	60	93.903 —
4° »	87	58	40	1.115.141,30
5° »	83	12	50	1.993.063,40
6° »	15	79	20	189.504 —
7° »	3	15	50	41.955 —
In complesso	204	56	20	3.608.582,25

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e foreste*
SEGNI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 15 luglio 1951, n. 686.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Mottola Francesco-Saverio fu Antonio, in comune di Crotone (Catanzaro).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230, e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa con l'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere, in data 8 e 11 maggio 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'articolo 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Crotone (Catanzaro), della superficie di Ha. 410.20.70, nei confronti di Mottola Francesco Saverio fu Antonio;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Crotone (Catanzaro), della superficie di Ha. 410.20.70, nei confronti di Mottola Francesco-Saverio fu Antonio.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni, di cui al precedente art. 1, confinanti:

il primo corpo, della superficie di Ha. 235.36.50, ad est, con la strada comunale Papanice Crotone e con la proprietà di Mottola Francesco; a sud ed ovest, con quest'ultima; a nord, con la strada comunale Papanice-Crotone e con la proprietà dello stesso Mottola;

il secondo corpo, della superficie di Ha. 39.19.90, ad est, con la proprietà di Mottola Francesco-Saverio; a sud, con la proprietà di Giannuzzi-Savelli Fabrizio e con quella di Mottola Francesco-Saverio; ad ovest e nord, con quest'ultima proprietà;

il terzo corpo, della superficie di Ha. 0.22.90, a sud-est, con la ferrovia calabro-lucana; a nord-ovest, con la strada comunale Papanice-Crotone;

il quarto corpo, della superficie di Ha. 0.48.10, a sud-est, con la ferrovia calabro-lucana; a nord-ovest, con la strada comunale Papanice-Crotone;

il quinto corpo, della superficie di Ha. 1.74.10, a sud, con la strada comunale Papanice-Crotone; a nord, con il fosso Passo Vecchio; ad est ed ovest, con la proprietà Mottola;

il sesto corpo, della superficie di Ha. 31.29.90, a sud, con la strada vicinale Apriglianello; a nord ed est, con la proprietà di Mottola Francesco Saverio;

il settimo corpo, della superficie di Ha. 4.01.60, ad est, con la proprietà Mottola; a sud, con la stessa e con la strada Papanice-Crotone; ad ovest, con le proprietà Trocino germani di Giuseppe e Borelli Salvatore fu Nicola; a nord, con le proprietà Trocino germani di Giuseppe e Mottola Francesco Saverio;

l'ottavo corpo, della superficie di Ha. 35.27.50, ad est, con la proprietà Cosentino Nicola fu Francesco; a nord, con la proprietà Albani Filomena, Maria sorelle fu Filippo ed altri; ad ovest, con la proprietà Orfanotrofio femminile SS.ma Addolorata; a sud, con la strada nazionale San Giovanni in Fiore-Crotone;

il nono corpo, della superficie di Ha. 31.98.40, ad est, con la proprietà Mottola Francesco-Saverio; a nord, con la nazionale San Giovanni in Fiore-Crotone; a sud, col fosso Passo Vecchio; ad ovest, con la proprietà Lucifero germani fu Armando;

il decimo corpo, della superficie di Ha. 24.23.70, ad est, con le proprietà Fonte Antonio fu Vincenzo, Ciliberto Gregorio fu Pasquale; a sud, con le proprietà Morace germani fu Domenico, Berlingieri Clementina fu Anselmo vedova Morelli, Pitascio Carlo fu Vincenzo; ad ovest, con la proprietà Società anonima strade ferrate del Mezzogiorno; a nord, con la proprietà Mottola;

l'undicesimo corpo, della superficie di Ha. 2.89.30, a nord-est, col fosso Cacchiavia; a sud, con la proprietà Trocino germani di Giuseppe; ad ovest, con la Prebenda parrocchiale di San Pietro e Paolo goduta dal sacerdote Mazzitelli;

il dodicesimo corpo, della superficie di Ha. 3.48.80, a nord, con la strada Papanice-Crotone; ad est, con la Prebenda parrocchiale di Santa Maria di Porto Spadaris goduta dal sacerdote Arteverse; a sud, col fosso Abbate; ad ovest, con la proprietà Berlingieri Giulio fu Pietro.

Art. 3.

I terreni di cui sopra sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, compresi nel piano di espropriazione di cui all'art. 1, con l'indicazione dell'indennità offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 15 luglio 1951

EINAUDI

DE GASPERI — SEGNI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 agosto 1951
Atti del Governo, registro n. 41, *foglio n.* 63. — CARLOMAGNO

COMUNE DI CROTONE (Catanzaro)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Mottola Francesco-Saverio fu Antonio a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				1° CORPO					
Marchesato	25	16	—	Seminativo	IV	19	33	90	2.320,68
Id.	24	1	—	Uliveto	III	25	23	60	5.551,92
Id.	—	2	—	Querceto	unica	19	80	70	3.961,40
Id.	—	25	B	Seminativo	III	56	44	50	13.546 —
Id.	—	26	B	Pascolo	II	47	26	40	3.544,70
Id.	—	31	B	Seminativo	II	28	23	10	10.168,10
Id.	—	24	—	Pascolo cespugliato	II	39	04	30	1.639,81
				Totali		235	36	50	40.732,61

I terreni anzidetti confinano:

Est: con la strada comunale da Papanice a Crotone e particella 31 del foglio 24 in testa a Mottola Francesco partita 602;

Sud: con le particelle 24 30 e 27 del foglio 24 in testa alla ditta stessa Mottola;

Ovest: con le particelle 34 32 22 3 15 del foglio 24 in testa come sopra;

Nord: con la strada comunale da Pananice a Crotone e particelle 25 26 e 31/A intestate alla stessa ditta Mottola. Il frazionamento delle particelle 25 26 31 è stato ottenuto con una linea spezzata che partendo dal confine est della particella 31 del foglio 24, immediatamente a sud del fabbricato rurale al n. 7 raggiunge il confine est della particella 25 dello stesso foglio a m. 104,50 della strada comunale da Papanice a Crotone e l'estrema punta settentrionale della particella 2 del foglio 24.

Indennità di espropriazione offerta L. 12.252.223,45 (dodicimilioniduecentocinquantaduemiladuecentoventitre e cent. quarantacinque), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				2° CORPO					
Marchesato	24	3	—	Seminativo	II	38	42	50	13.833 —
Id.	—	4	—	Fabbricato rurale	—	0	03	30	—
Id.	—	5	—	Id.	—	0	01	60	—
Id.	—	21	—	Orto irriguo	I	0	67	90	1.018,50
Id.	—	33	—	Fabbricato rurale	—	0	04	60	—
				Totali		39	19	90	14.851,50

I terreni anzidetti confinano:

Est: con le particelle 1-22-36 del foglio 24 in testa alla stessa ditta Mottola Francesco-Saverio, partita 602;

Sud: con le particelle 35-53-52 intestate la prima alla ditta Giannuzzi Savelli-Fabrizio e le altre alla stessa ditta Mottola;

Ovest: con le particelle 11, 13 e 43 del foglio 23 in testa alla stessa ditta Mottola;

Nord: con la particella 15 del foglio 25 e particella 1 del foglio 24 in testa alla stessa ditta Mottola.

Indennità di espropriazione offerta L. 3.763.800 (tremilionisettecentosessantatremilaottocento), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				3° CORPO					
Marchesato	25	12	—	Pascolo arborato	unica	0	22	90	30,92

I terreni anzidetti confinano:

Sud-est: ferrovia calabro-lucana;

Nord-ovest: strada comunale da Papanice a Crotone.

Indennità di espropriazione offerta L. 11.438,55 (undicimilaquattrocentotrentotto e cent. cinquantacinque), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				4° CORPO					
Marchesato	25	4	—	Incolto produttivo	unica	0	48	10	1,92

I terreni anzidetti confinano:

Sud-est: ferrovia calabro-lucana;

Nord-ovest: con la strada comunale da Papanice a Crotone.

Indennità di espropriazione offerta L. 1.250,60 (milleduecentocinquanta e cent. sessanta) salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				5° CORPO					
Marchesato	25	3	—	Seminativo	III	1	74	10	417,84

I terreni anzidetti confinano:

Sud: con la strada comunale da Papanice a Crotone;

Est: con la particella 9 del foglio 25 in testa alla stessa ditta Mottola;

Nord: con fosso Passo Vecchio;

Ovest: con la particella 5 del foglio 23 in testa alla stessa ditta Mottola.

Indennità di espropriazione offerta L. 116.995,20 (centosedicimilanovecentonovantacinque e cent. venti), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				6° CORPO					
Marchesato	23	44	—	Oliveto	II	11	70	30	5.266,35
Id.	—	51	—	Id.	I	2	59	30	1.879,92
Id.	—	55	—	Orto irriguo	II	0	26	50	318 —
Id.	—	60	—	Oliveto	II	2	28	60	1.028,70
Id.	—	62	—	Seminativo	III	4	14	40	994,56
Id.	—	63	—	Oliveto	II	4	74	10	2.133,45
Id.	—	64	—	Id.	III	1	92	50	423,50
Id.	—	54	—	Id.	III	2	09	60	461,12
Id.	—	61	—	Id.	III	1	54	60	340,12
				Totali		31	29	90	12.845,72

I terreni anzidetti confinano:

Est: con le particelle 22-53-52 del foglio 23 in testa alla stessa ditta Mottola;

Sud: con la strada vicinale Apriglianello;

Est: con le particelle 47-48-49-39-56-59 del foglio 23 in testa alla stessa ditta Mottola;

Nord: con le particelle 11-43 del foglio 23 in testa alla stessa ditta Mottola.

Indennità di espropriazione offerta L. 4.081.955,80 (quattromilioniottantunomilanovecentocinquantacinque e cent. ottanta), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				7° CORPO					
Apriglianello	30	33	—	Seminativo	IV	4	01	60	481,92

I terreni anzidetti confinano:

Est: con le particelle 23 e 25 del foglio 30 in testa alla stessa ditta Mottola;

Sud: con la particella 13 del foglio 30 in testa alla stessa ditta Mottola e strada comunale Papanice-Crotone;

Ovest: con le particelle 11 e 12 del foglio 30 in testa alle ditte Trocino germani di Giuseppe e Borelli Salvatore fu Nicola partite catastali 565-79;

Nord: con la particella 10 del foglio 30 in testa alla ditta Trocino germani di Giuseppe partita 565 e particella 23 dello stesso foglio in testa alla ditta Mottola Francesco-Saverio.

Indennità di espropriazione offerta L. 151.804,80 (centocinquantunomilaottocentoquattro e cent. ottanta), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				8° CORPO					
Cipolla	20	7	—	Fabbricato rurale	—	0	02	70	—
Id.	—	8	—	Seminativo	IV	16	92	20	2.030,64
Id.	—	9	—	Fabbricato rurale	—	0	03	00	—
Id.	—	15	—	Seminativo	II	18	29	60	6.586,56
				Totali		35	27	50	8.617,20

I terreni anzidetti confinano:

Est: con le particelle 3 e 10 del foglio 21 in testa alla ditta Cosentino Nicola fu Francesco partita 749;

Nord: con la particella 15 del foglio 21 in testa alla ditta Albani Filomena, Maria sorelle fu Filippo ed altri;

Ovest: con la particella 4 del foglio 20 in testa alla ditta Orfanotrofio femminile SS. Addolorata partita 397, con la particella 6 del foglio 20 in testa alla ditta Orfanotrofio femminile SS. Addolorata partita 397;

Sud: con la strada nazionale San Giovanni in Fiore-Crotone.

Indennità di espropriazione offerta L. 2.286.291,60 (duemilioniduecentottantaseimiladuecentonovantuno e centesimi sessanta), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				9° CORPO					
Marchesato	25	1	—	Seminativo	I	31	98	40	15.352,32

I terreni anzidetti confinano:

Est: con la particella 2 del foglio 25, intestata alla ditta Mottola Francesco-Saverio fu Antonio partita 683;

Nord: con la strada San Giovanni in Fiore-Crotone;

Sud: col fosso Passo Vecchio;

Ovest: con la particella 6 del foglio 19, intestata alla ditta Lucifero germani fu Armando partita 584.

Indennità di espropriazione offerta L. 3.761.318,40 (tremilionisettecentosessantunomilatrecentodiciotto e centesimi quaranta), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				10° CORPO					
Marchesato	25	9	A	Seminativo	I	24	23	70	12.657 —

I terreni anzidetti confinano:

Est: con la particella 239 del foglio 26, in testa alla ditta Fonte Antonio fu Vincenzo partita 743, particella 20 del foglio 26, in testa alla ditta Ciliberto Gregorio fu Pasquale, partita 142, particella 29 del foglio 26, in testa alla ditta Ciliberto Gregorio fu Pasquale, partita 142;

Sud: con la particella 34 del foglio 26, in testa alla ditta Morace germani fu Domenico ed altri partita 645, particella 45 del foglio 26, in testa alla ditta Berlingieri Clementina fu Anselmo vedova Morelli partita 57, particella 46 del foglio 26, in testa alla ditta Pitascio Carlo fu Vincenzo partita 438;

Ovest: con la particella 10 del foglio 24, in testa alla ditta Società anonima per le strade ferrate del Mezzogiorno partita 523;

Nord: con la particella 9-*bis* del foglio 25, in testa alla ditta Mottola Francesco-Saverio fu Antonio, partita catastale 681.

Il frazionamento della particella 9 del foglio 25 è stato ottenuto mediante una linea continua che partendo dall'estrema punta nord-ovest della particella 239 del foglio 26 raggiunge la strada comunale da Papanice a Crotone presso la punta settentrionale della particella 10 del foglio 26.

Indennità di espropriazione offerta L. 2.850.271,20 (duemilioniottocentocinquantamiladuecentosettantuno e centesimi venti), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				11° CORPO					
Vignale Cacararo	29	3	—	Seminativo	I	2	89	30	1.388,64

I terreni anzidetti confinano:

Nord-est: con fosso Cacchiavia.

Sud: con la particella 11 del foglio 29, in testa alla ditta Trocino germani di Giuseppe partita 565;

Ovest: con la particella 2 del foglio 29 in testa alla ditta Prebenda parrocchiale di San Pietro e Paolo goduta dal sacerdote Mazzitelli.

Indennità di espropriazione offerta L. 340.216,80 (trecentoquarantamiladuecentosedici e cent. ottanta), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				12° CORPO					
Conicella	41	2	—	Seminativo	I	3	48	80	1.674,24

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la strada comunale da Papanice a Crotone;

Est: con la particella 3 del foglio 41, in testa alla ditta Prebenda parrocchiale di Santa Maria di Porto Spadaris goduta dal sacerdote Arteverse;

Sud: col fosso Abbate.

Ovest: con la particella 18 del foglio 41, in testa alla ditta Berlingieri Giulio fu Pietro partita 59.

Indennità di espropriazione offerta L. 410.188,80 (quattrocentodiecimilacentottantotto e cent. ottanta), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata			Indennità offerta
	ettari	are	cent.	Lire
1° Corpo	235	36	50	12.252.223,45
2° »	39	19	90	3.763.800 —
3° »	0	22	90	11.438,55
4° »	0	48	10	1.200,60
5° »	1	74	10	116.995,20
6° »	31	29	90	4.081.955,80
7° »	4	01	60	151.804,80
8° »	35	27	50	2.286.291,60
9° »	31	98	40	3.761.318,40
10° »	24	23	70	2.850.271,20
11° »	2	89	30	340.216,80
12° »	3	48	80	410.188,80
In complesso	410	20	70	30.027.755,20

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e foreste*
SEGNI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 15 luglio 1951, n. 687.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Rizzuto Pietro Fedele fu Fedele, in comune di San Giovanni in Fiore (Cosenza).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230, e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa con l'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere, in data 8 e 11 maggio 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'articolo 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di San Giovanni in Fiore (Cosenza), della superficie di Ha. 68.20.30, nei confronti di Rizzuto Pietro Fedele fu Fedele;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di San Giovanni in Fiore (Cosenza), della superficie di Ha. 68.20.30, nei confronti di Rizzuto Pietro Fedele fu Fedele.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni, di cui al precedente art. 1, confinanti:

il primo corpo, della superficie di Ha. 0.37.60, a nord ed ovest, con la proprietà di Ciliberto Gregorio; ad est, con il vallone Pontecane; a sud, con la proprietà della Società Meridionale di Elettricità (S.M.E.);

il secondo corpo, della superficie di Ha. 5.47.30, a nord ed ovest, con la proprietà di Ciliberto Gregorio e con la strada vicinale Montenero; a sud ed est, con il vallone Montenero;

il terzo corpo, della superficie di Ha. 0.11.60, a nord-ovest, col vallone Montenero; a nord-est, con la proprietà di Zurlo Giuseppe di Gaetano; a sud-est e sud-ovest, col vallone Difesula;

il quarto corpo, della superficie di Ha, 49,24,20, a nord, col vallone Difesula e con la proprietà di Zurlo; a sud-est, con quest'ultima e col vallone della Polveriera; a sud-ovest, con la strada comunale Pontecane-Croce d'Anesare; ad ovest, col vallone Montenero;

il quinto corpo, della superficie di Ha. 0.01.00, a nord, con la strada comunale Pontecane-Croce d'Anesare; ad est, col vallone della Polveriera; a sud-ovest con la S.M.E.;

il sesto corpo, della superficie di Ha. 0.36.00, a nord-est, con la strada comunale Pontecane e con la proprietà Zurlo; a sud-ovest, con la proprietà S.M.E. a nord-ovest, col vallone della Polveriera;

il settimo corpo, della superficie di Ha. 12.62.60 a nord-ovest, con il vallone della Polveriera; ad est e sud-est, con la proprietà Zurlo; a sud-ovest, con la strada Pontecane.

Art. 3.

I terreni di cui sopra sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, compresi nel piano di espropriazione di cui all'art. 1, con l'indicazione dell'indennità offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 15 luglio 1951

EINAUDI

DE GASPERI — SEGNI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 agosto 1951
Atti del Governo, registro n. 41, *foglio n.* 80. — CARLOMAGNO

COMUNE DI SAN GIOVANNI IN FIORE (Cosenza)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Rizzuto Pietro Fedele fu Fedele a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				1° CORPO					
Difesula	15	43	—	Pascolo	—	0	37	60	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord e *ovest*: con proprietà Ciliberto Gregorio;
Est: col vallone Pontecane;
Sud: con la S. M. E.

Indennità di espropriazione offerta L. 3.300.45 (tremilatrecento e cent. quarantacinque), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				2° CORPO					
Difesula	15	40	—	Pascolo	—	1	57	00	—
Id.	—	41	—	Seminativo irriguo	—	3	89	30	—
Id.	—	42	—	Fabbricato rurale	—	0	01	00	—
				Totali		5	47	30	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord e *ovest*: con la proprietà Ciliberto Gregorio e strada vicinale Montenero;
Sud-est: con il Vallone Montenero.

Indennità di espropriazione offerta L. 104.036,40 (centoquattromilatrentasei e cent. quaranta), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				3° CORPO					
Montenero	15	36	—	Pascolo	—	0	11	60	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord-ovest: col vallone Montenero;
Nord-est: con proprietà Zurlo Giuseppe di Gaetano;
Sud-est e *sud-ovest*: col vallone Difesula.

Indennità di espropriazione offerta L. 1.018,05 (milledíciotto e cent. cinque), salvo determinazione definitiva, ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				4° CORPO					
Difesula	17	1	—	Pascolo	—	9	17	60	—
Id.	—	2	—	Seminativo irriguo	—	18	06	00	—
Id.	—	3	—	Bosco ceduo	—	22	00	60	—
				Totali		49	24	20	—

I terreni anzidetti confinano:
Nord: col vallone Difesula e proprietà Zurlo;
Sud-est: con proprietà Zurlo e vallone della Polveriera;
Sud-ovest: con strada comunale Pontecane Croce d'Anesare;
Ovest: col vallone Montenero.

Indennità di espropriazione offerta L. 585.863,05 (cinquecentottantacinquemilaottocentosessantatre e centesimi cinque), salvo determinazione definitiva, ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				5° CORPO					
Difesula	17	11	—	Prato irriguo	—	0	01	00	—

I terreni anzidetti confinano:
Nord: con strada comunale Pontecane-Croce d'Anesare;
Est: col vallone della Polveriera;
Sud-ovest: con la S. M. E.

Indennità di espropriazione offerta L. 466,20 (quattrocentosessantasei e cent. venti), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				6° CORPO					
Difesula	17	12	—	Prato irriguo	—	0	36	00	—

I terreni anzidetti confinano:
Nord-est: con la strada comunale Pontecane e proprietà Zurlo;
Sud-ovest con la proprietà S. M. E.;
Nord-ovest: col vallone della Polveriera.

Indennità di espropriazione offerta L. 16.783,20 (sedicimilasettecentottantatre e cent. venti), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				7° CORPO					
Difesula	17	13	—	Seminativo	—	1	58	00	—
Id.	—	14	—	Pascolo	—	10	18	30	—
Id.	—	15	—	Bosco ceduo	—	0	86	30	—
				Totali		12	62	60	—

I terreni anzidetti confinano:
Nord e *nord-ovest*: col vallone della Polveriera;
Est e *sud-est*: con proprietà Zurlo;
Sud-ovest: con strada Pontecane.

Indennità di espropriazione offerta L. 123.306,25 (centoventitremilatrecentosei e cent. venticinque), salvo determinazione definitiva ai sènsi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata			Indennità offerta
	ettari	are	cent.	Lire
1º Corpo	0	37	60	3.300,45
2º »	5	47	30	104.036,40
3º »	0	11	60	1.018,05
4º »	49	24	20	585.863,05
5º »	0	01	00	466,20
6º »	0	36	00	16.783,20
7º »	12	62	60	123.306,25
In complesso	68	20	30	834.773,60

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e foreste*
SEGNI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 15 luglio 1951, n. 688.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Compagna Francesco di Piero, in comune di Villapiana (Cosenza).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230, e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa con l'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere, in data 8 e 11 maggio 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'articolo 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Villapiana (Cosenza), della superficie di Ha. 282.45.13, nei confronti di Compagna Francesco di Piero;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Villapiana (Cosenza), della superficie di Ha. 282.45.13, nei confronti di Compagna Francesco di Piero.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni, di cui al precedente art. 1, confinanti:

il primo corpo, della superficie di Ha. 94.98.10, a nord, con la strada comunale Carovana e con le proprietà di Adducci Leonardo e di Ricca Giuseppe; a sud, con il torrente Satanasso e con la proprietà dell'Arcivescovo di Cassano; ad est, con quest'ultima e con quote comunali; ad ovest, con il torrente Satanasso, con il comune di Cerchiara e con la strada comunale Foresta;

il secondo corpo, della superficie di Ha. 68.43.90, a nord, con la proprietà dell'Arcivescovo di Cassano e con quote comunali; a sud, con la strada provinciale di Villapiana, con la proprietà della parrocchia di Villapiana, di Adducci Gaetano, Lo Giudice e Lauria Andrea; ad est, con la strada provinciale di Villapiana; ad ovest, con la strada privata del Principe;

il terzo corpo, della superficie di Ha. 119.03.13, a nord, con il fosso comunale; a sud, con la proprietà della parrocchia di Villapiana; ad est, con il mare Jonio; ad ovest, con la strada provinciale di Villapiana.

Art. 3.

I terreni di cui sopra sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, compresi nel piano di espropriazione di cui all'art. 1, con l'indicazione dell'indennità offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 15 luglio 1951

EINAUDI

DE GASPERI — SEGNI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 *agosto* 1951
Atti del Governo, registro n. 41, *foglio n.* 85. — CARLOMAGNO

COMUNE DI VILLAPIANA (Cosenza)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Campagna Francesco di Pietro a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				1° CORPO					
Foreste	28	29	—	Pascolo cespugliato	II	0	52	90	—
Id.	—	30	—	Seminativo	IV	0	35	50	—
Ficara del Rosario	29	32	—	Pascolo cespugliato	II	0	94	30	—
Mandra della Corte	32	2	—	Seminativo	I	26	20	20	—
Id. Id.	—	3	—	Pascolo cespugliato	II	0	80	10	—
Id. Id.	—	5	—	Seminativo	II	23	08	30	—
Id. Id.	—	6	—	Id.	I	0	61	50	—
Foresta	33	5	—	Pascolo cespugliato	I	4	81	00	—
Id.	—	6	—	Seminativo	III	13	07	20	—
Mandra della Corte	—	7	—	Pascolo cespugliato	II	0	36	20	—
Id. Id.	—	8	—	Fabbricato rurale	—	0	28	50	—
Foresta	—	9	—	Pascolo cespugliato	II	10	18	80	—
Id.	—	10	—	Pascolo	III	0	80	90	—
Mandra della Corte	—	14	—	Seminativo	I	9	94	40	—
Votaresca Soale	—	17	—	Pascolo cespugliato	II	1	41	80	—
Id.	—	18	—	Seminativo	II	1	56	50	—
				Totali		94	98	10	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la strada comunale Carovana, con le proprietà Adducci Leonardo e Ricca Giuseppe;
Sud: col torrente Satanasso e con la proprietà Arcivescovo di Cassano;
Est: con la proprietà Arcivescovo di Cassano e con quote comunali;
Ovest: col torrente Satanasso, col comune di Cerchiara e con la strada comunale Foresta.

Indennità di espropriazione offerta L. 2.041.769,45 (duemilioniquarantunomilasettecentosessantanove e centesimi quarantacinque), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230).

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				2° CORPO					
Foresta	34	1	—	Seminativo	I	5	38	50	—
Cropani	—	3	—	Id.	II	0	06	40	—
Frassineto	—	7	—	Id.	I	9	72	00	—
Id.	—	8	—	Pascolo	III	0	32	50	—
Id.	—	17	—	Id.	II	0	02	50	—
Santa Maria del Monte	—	18	—	Fabbricato rurale	—	0	18	20	—
Id. Id.	—	19	—	Seminativo	II	11	10	30	—
Id. Id.	—	20	—	Id.	I	0	23	70	—
Id. Id.	—	21	—	Id.	I	9	90	80	—
Votarella	—	22	—	Pascolo	I	11	79	90	—
Santa Maria del Monte	—	24	—	Id.	III	0	25	50	—
Id. Id.	—	26	—	Id.	II	0	11	80	—
Votarella	40	1	—	Pascolo cespugliato	II	1	26	00	—
Id.	—	3	—	Pascolo	III	0	07	30	—
Vado di Bufalo	—	8	—	Seminativo	II	0	42	30	—
Votarelle Iovile	41	2	—	Id.	II	0	71	40	—
Id. Id.	—	6	—	Pascolo	II	0	20	60	—
Id. Id.	—	10	—	Pascolo cespugliato	II	2	06	60	—
Pinicella	—	11	—	Seminativo	II	4	55	10	—
Id.	—	12	—	Pascolo	II	0	55	30	—
Id.	—	15	—	Seminativo	II	0	77	00	—
Id.	—	16	—	Id.	I	8	09	20	—
Id.	—	19	—	Id.	II	0	22	50	—
Id.	—	21	—	Id.	II	0	28	70	—
Id.	—	39	—	Pascolo	III	0	09	80	—
				Totali		68	43	90	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: proprietà Arcivescovo di Cassano e quote comunali;
Sud: strada provinciale per Villapiana, proprietà Parrocchiale di Villapiana, proprietà Adducci Gaetano, Lo Giudice e Lauria Andrea;
Est: con la strada provinciale per Villapiana;
Ovest: con la strada privata del Principe.

Indennità di espropriazione offerta L. 1.527.673 (unmilionecinquecentoventisettemilaseicentosettantatre), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				3° CORPO					
Frassinetto	37	1	—	Fabbricato rurale	—	0	00	53	—
Id.	—	2	—	Seminativo	I	75	67	90	—
Id.	—	3	—	Agrumeto	III	0	62	10	—
Id.	—	4	—	Fabbricato rurale	—	0	02	50	—
Id.	—	5	—	Pascolo cespugliato	I	5	37	40	—
Id.	38	7	—	Seminativo	I	11	16	80	—
Id.	—	9	—	Pascolo	III	11	52	90	—
Id.	—	10	—	Seminativo	I	3	02	90	—
Bocca di Fiumara	42	2	—	Id.	I	0	22	80	—
Id.	—	7	—	Id.	II	2	34	60	—
Id.	—	8	—	Id.	I	0	11	90	—
Id.	—	17	—	Pascolo cespugliato	III	8	89	00	—
Id.	—	38	—	Seminativo	I	0	01	80	—
				Totali		119	03	13	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: fosso comunale;
Sud: proprietà parrocchia di Villapiana;
Est: Mare Jonio;
Ovest: strada provinciale per Villapiana.

Indennità di espropriazione offerta L. 3.221.794,90 (tremilioniduecentoventunomilasettecentonovantaquattro e centesimi novanta), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata			Indennità offerta
	ettari	are	cent.	Lire
1° Corpo	94	98	10	2.041.769,45
2° »	68	43	90	1.527.673 —
3° »	119	03	13	3.221.794,90
In complesso	282	45	13	6.791.237,35

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e foreste*
SEGNI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 15 luglio 1951, n. 689.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Compagna Francesco di Piero, in comune di Corigliano Calabro (Cosenza).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230, e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa con l'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere, in data 8 e 11 maggio 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'articolo 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Corigliano Calabro (Cosenza), della superficie di Ha. 623.50.00, nei confronti di Compagna Francesco di Piero;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Corigliano Calabro (Cosenza), della superficie di Ha. 623.50.00, nei confronti di Compagna Francesco di Piero.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni, di cui al precedente art. 1, confinanti:

il primo corpo, della superficie di Ha. 13.97.40, a nord, con il fiume Coscile; ad est, con la strada non denominata; a sud, con la strada comunale di Apollinara; ad ovest, con le proprietà Cassetti e Mainieri;

il secondo corpo, della superficie di Ha. 242.85.80, a nord e nord-est, con la strada comunale di Apollinara; ad est e sud, con il fiume Crati; ad ovest, con le proprietà del comune di Taverna, di Villani, Tocci e Mangano Vincenzo:

il terzo corpo, della superficie di Ha. 274.43.60, a nord ed est, con l'argine del fiume Coscile; a sud, con la strada comunale Apollinara; ad ovest, con strada non denominata;

il quarto corpo, della superficie di Ha. 70.64.00, ad ovest e nord, con il fiume Coscile; ad est, con la ferrovia Metaponto-Reggio Calabria; a sud, con l'argine del fiume Coscile;

il quinto corpo, della superficie di Ha. 21.59.20, a nord, con il fiume Coscile, a sud ed est, con il fiume Crati, ad ovest, con la ferrovia Metaponto Reggio Calabria.

Art. 3.

I terreni di cui sopra sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, compresi nel piano di espropriazione di cui all'art. 1, con l'indicazione dell'indennità offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 15 luglio 1951

EINAUDI

DE GASPERI — SEGNI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 agosto 1951
Atti del Governo, registro n. 41, *foglio n.* 74. — CARLOMAGNO

COMUNE DI CORIGLIANO CALABRO (Cosenza)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Compagna Francesco di Piero a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				1° CORPO					
Apollinara	131	1	—	Seminativo	II	13	97	40	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con il fiume Coscile;
Est: con la strada non denominata, oltre la quale vi sono le particelle 1 e 8 del foglio 132, in testa a Compagna Francesco;
Sud: con la strada comunale di Apollinara;
Ovest: con proprietà Cassetti e Mainieri.

Indennità di espropriazione offerta L. 324.560 (trecentoventiquattromilacinquecentosessanta), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				2° CORPO					
Apollinara	131	2	—	Argine	—	51	90	80	—
Id.	—	3	—	Fabbricato rurale	—	0	28	00	—
Id.	—	4	—	Seminativo	III	24	27	00	—
Id.	—	5	—	Id.	III	28	53	80	—
Id.	132	9	—	Id.	I	0	75	20	—
Id.	—	15	—	Pascolo	II	0	59	20	—
Id.	—	16	—	Id.	II	55	66	40	—
Id.	—	17	—	Id.	II	21	15	20	—
Id.	—	18	—	Bosco ceduo	III	2	54	40	—
Id.	—	19	—	Seminativo	II	26	56	00	—
Id.	—	20	—	Id.	II	29	20	00	—
Id.	—	21	—	Argine	—	0	48	00	—
Id.	—	22	—	Bosco ceduo	III	3	44	00	—
Id.	—	23	—	Seminativo	II	6	81	60	—
Id.	—	A	—	Fabbricato acc. urbano	—	0	02	80	—
Id.	144	1	—	Argine	—	0	25	00	—
Id.	145	1	—	Id.	—	0	38	40	—
					Totali	242	85	80	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord e *nord-est*: con la strada comunale di Apollinara;

Est e *sud*: con fiume Crati;

Ovest: con le proprietà del comune di Terranova, Villani, Tocci e Mangano Vincenzo.

Indennità di espropriazione offerta L. 2.783.804,95 (duemilionisettecentottantatremilaottocentoquattro e centesimi novantacinque), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				3° CORPO					
Apollinara	132	6	—	Fabbricato rurale	—	0	27	80	—
Id.	—	7	—	Seminativo	I	27	56	80	—
Id.	—	8	—	Id.	I	238	41	20	—
Id.	—	10	—	Fabbricato rurale	—	0	44	20	—
Id.	—	11	—	Seminativo	III	0	88	00	—
Id.	—	13	—	Id.	II	0	65	60	—
Id.	133	3	—	Bosco ceduo	III	8	20	00	—
					Totali	274	43	60	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord ed *est*: con argine del fiume Coscile;

Sud: con la strada comunale Apollinara;

Ovest: con strada non denominata, oltre la quale vi è la particella 1 del foglio 131, intestata a Compagna Francesco.

Indennità di espropriazione offerta L. 7.289.117,65 (settemilioniduecentottantanovecentodiciassette e centesimi sessantacinque), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				4° CORPO					
Apollinara	132	1	—	Seminativo	I	41	61	60	—
Id.	—	3	—	—	—	0	04	80	—
Id.	—	4	—	Seminativo	I	0	06	40	—
Id.	—	5	—	Id.	I	24	32	00	—
Id.	133	1	—	Id.	I	4	59	20	—
				Totali		70	64	00	—

I terreni anzidetti confinano:

Ovest-nord: con il fiume Coscile.

Est: con ferrovia Metaponto-Reggio Calabria.

Sud: con la particella 2 del foglio 132 e particella 2 del foglio 133, costituenti un argine del Coscile.

Indennità di espropriazione offerta L. 1.920.864,10 (unmilionenovecentoventimilaottocentosessantaquattro e centesimi dieci), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				5° CORPO					
Apollinara	133	4	—	Bosco alto fusto	—	6	28	80	—
Id.	—	5	—	Seminativo	II	15	30	40	—
				Totali		21	59	20	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con il fiume Coscile.

Sud ed *est*: con il fiume Crati.

Ovest: con la ferrovia Metaponto-Reggio Calabria.

Indennità di espropriazione offerta L. 398.931,10 (trecentonovantottomilanovecentotrentuno e cent. dieci, salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Indennità offerta Lire
1° Corpo	13	97	40	324.560 —
2° »	242	85	80	2.783.804,95
3° »	274	43	60	7.289.117,65
4° »	70	64	00	1.920.864,10
5° »	21	59	20	398.931,10
In complesso	623	50	00	12.717.277,80

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e foreste*
SEGNI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 15 luglio 1951, n. 690.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Capocchiani Giuseppe, Emma e Diana fu Giovanni, in comune di Taverna (Catanzaro).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230, e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa con l'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere, in data 15 maggio 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Taverna (Catanzaro), della superficie di Ha. 499.71.70, nei confronti di Capocchiani Giuseppe, Emma e Diana fu Giovanni;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Taverna (Catanzaro), della superficie di Ha. 499.71.70, nei confronti di Capocchiani Giuseppe, Emma e Diana fu Giovanni.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni, di cui al precedente art. 1, confinanti:

il primo corpo, della superficie di Ha. 84.57.20, a nord, con la vicinale Macchia Silicella-Colle Macchia; ed est, con la vicinale Nervo-Spineto; a sud, con le proprietà di Brutto Domenicantonio e di Ricca Umberto fu Gregorio; ad ovest, con la proprietà di Talarico Carmine di Antonio;

il secondo corpo, della superficie di Ha. 67.85.40, a nord e a sud, con la vicinale Colle Macchia-Tirivolo; ad est, con la strada Torre Macchia-Tirivolo; ad ovest, con la vicinale Nervo-Spineto;

il terzo corpo, della superficie di Ha. 36.78.40, a nord, con la vicinale Ciricilia-Barberani; ad est, con la vicinale Ciricilia-Valle di Tacina; a sud, con il fiume Ciricilia; ad ovest, con la proprietà del comune di Panettieri;

il quarto corpo, della superficie di Ha. 97.18.90, a nord e ad ovest, con il limite interprovinciale con Cosenza; ed est, con la vicinale Manche; a sud, con la vicinale Ciricilia-Barberani;

il quinto corpo, della superficie di Ha. 34.49.50, a nord, con il limite interprovinciale con Cosenza; ad est, con la proprietà di Foresta Giuseppe fu Felice ed altri; a sud, con la vicinale Ciricilia-Barberani; ad ovest, con la vicinale Manche;

il sesto corpo, della superficie di Ha. 4.02.60, a nord, con la vicinale Ciricilia-Barberani; ad est, con la proprietà dei fratelli Foresta; a sud, con il fiume Ciricilia; ad ovest, con la vicinale Ciricilia-Valle Tacina;

il settimo corpo, della superficie di Ha. 9.67.50, a nord, con il fiume Ciricilia; ad est, con la proprietà dei fratelli Foresta; a sud-ovest, con la vicinale Ciricilia-Valle Tacina;

l'ottavo corpo, della superficie di Ha. 165.12.20, a nord, con il fiume Ciricilia; ad est, con la vicinale Ciricilia-Valle Tacina e con la proprietà di Capocchiani Giuseppe ed Emma; a sud, con la strada Macchia-Tirivolo e con la proprietà di Capocchiani Giuseppe ed Emma: ad ovest, con la vicinale Colle Macchia.

Art. 3.

I terreni di cui sopra sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, compresi, nel piano di espropriazione di cui all'art. 1, con l'indicazione dell'indennità offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 15 luglio 1951

EINAUDI

DE GASPERI — SEGNI

Visto, *il Guardasigilli* ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 agosto 1951
Atti del Governo, registro n. 41, *foglio n.* 70. — CARLOMAGNO

COMUNE DI TAVERNA

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Capocchiani Giuseppe, Emma e Diana fu Giovanni a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				1° CORPO					
Ciricilia	10	10	—	Bosco alto fusto	I	32	35	89	1.294,32
Id.	—	11	—	Pascolo	I	25	35	60	1.394,58
Id.	—	12	—	Bosco alto fusto	II	26	85	80	644,59
				Totali		84	57	20	3.333,49

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la strada vicinale Macchia Silicella-Colle Macchia;
Est: con la strada vicinale di Nervo Spineto;
Sud: con proprietà Brutto Domenicantonio e Ricca Umberto fu Gregorio;
Ovest: con proprietà Tallarico Carmine di Antonio.

Indennità di espropriazione offerta L. 1.982.448,80 (unmilionenovecentottantaduemilaquattrocentoquarantotto cent. ottanta) salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				2° CORPO					
Ciricilia	11	5	—	Seminativo	I	0	44	00	68,20
Id.	—	7	—	Id.	I	2	30	30	356,96
Id.	—	8	—	Pascolo	I	18	43	30	1.013,85
Id.	—	9	—	Bosco alto fusto	I	34	67	00	1.386,80
Id.	—	12	—	Pascolo	II	12	00	80	360,24
				Totali		67	85	40	3.186,05

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la strada vicinale Colle di Macchia Tirivuolo;
Est. con la strada Colle Macchia Tirivuolo;
Sud: con la strada vicinale Colle di Macchia Tirivuolo;
Ovest: con la strada vicinale di Nervo Spineto.

Indennità di espropriazione offerta L. 1.505.494,70 (unmilionecinquecentocinquemilaquattrocentonovantaquattro e cent. 70) salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				3° CORPO					
Ciricilia	11	10	—	Pascolo	II	36	78	40	1.103,52

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la strada vicinale di Ciricilia Barberani;
Est: con la strada vicinale Ciricilia, Valle di Tacina;
Sud: con il fiume Ciricilia;
Ovest: con la particella 1 del foglio 11, riportata alla partita 94 in testa al comune di Panettieri.

Indennità di espropriazione offerta L. 441.408 (quattrocentoquarantunomilaquattrocentotto) salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				4° CORPO					
Ciricilia	5	9	—	Bosco alto fusto	I	37	66	30	1.506,52
Id.	—	12	—	Pascolo	II	59	04	70	1.771,41
Id.	—	13	—	Bosco alto fusto	I	0	47	90	19,16
				Totali		97	18	90	3.297,09

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con il limite interprovinciale con Cosenza (proprietà di Francia Francesco e sorella);

Est: con strada vicinale Manche;

Sud: con strada vicinale Ciricilia-Berberano;

Ovest: con il limite interprovinciale con Cosenza (4° del comune di Panettieri.

Indennità di espropriazione offerta L. 1.662.114 (unmilioneseicentosessantaduemilacentoquattordici) salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				5° CORPO					
Feghicello	5	5	—	Bosco alto fusto	I	27	53	70	1.101,48
Id.	—	10	—	Pascolo	II	6	95	80	208,74
				Totali		34	49	50	1.310,22

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con il limite interprovinciale con Cosenza (proprietà di Francia Francesco e sorella);

Est: con le particelle 1 e 7 del foglio 5 riportate alla partita 159, in testa a Foresta Giuseppe fu Felice ed altri;

Sud: con la strada vicinale Ciricilia-Barberino;

Ovest: con la strada vicinale Manche.

Indennità di espropriazione offerta L. 771.921 (settecentosettantunomilanovecentoventuno) salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				6° CORPO					
Feghicello	5	15	—	Pascolo	II	4	02	60	120,78

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la strada vicinale Ciricilia-Barberani;

Est: con la proprietà fratelli Foresta in particella 8 del foglio di mappa 5;

Sud: con il fiume Ciricilia;

Ovest: con la strada vicinale Ciricilia-Val Tacina.

Indennità di espropriazione offerta L. 48.312 (quarantottomilatrecentododici) salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				7° CORPO					
Feghicello	5	6	—	Pascolo	II	3	48	80	104,64
Id.	—	11	—	Bosco alto fusto	II	6	18	70	148,49
				Totali		9	67	50	253,13

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con il fiume Ciricilia;

Est: con la proprietà fratelli Foresta riportata al foglio n. 5 particella n. 15;

Sud-ovest: con la strada vicinale Ciricilia-Val Tacina.

Indennità di espropriazione offerta L. 196.531 (centonovantaseimilacinquecentotrentuno) salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				8° CORPO					
Ciricilia	11	2	—	Pascolo	I	118	91	40	6.540,27
Id.	—	3	—	Bosco alto fusto	I	1	52	70	61,08
Id.	—	11	—	Id.	II	44	68	10	1.072,34
				Totali		165	12	20	7.673,69

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con il fiume Ciricilia;

Est: con la strada vicinale Ciricilia-Val Tacina e la particella 4 del foglio 11, in testa a Capocchiani Giuseppe ed Emma;

Sud: con strada Macchia Tirivuolo e con la particella 4 del foglio 11, in testa a Capocchiani Giuseppe ed Emma;

Ovest: con la strada vicinale di Colle Macchia.

Indennità di espropriazione offerta L. 3.509.697,40 (tremilionicinquecentonovemilaseicentonovantasette e centesimi quaranta) salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Indennità offerta Lire
1° Corpo	84	57	20	1.982.448,80
2° »	67	85	40	1.505.494,70
3° »	36	78	40	441.408 —
4° »	97	18	90	1.662.114 —
5° »	34	49	50	771.921 —
6° »	4	02	60	48.312 —
7° »	9	67	50	196.531 —
8° »	165	12	20	3.509.697,40
In complesso	499	71	70	10.117.926,90

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e foreste*
SEGNI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 15 luglio 1951, n. 691.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Carvelli Pietro fu Giuseppe, in comune di Roccabernarda (Catanzaro).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230, e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa con l'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere in data 15 maggio 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Roccabernarda (Catanzaro), della superficie di Ha. 84.86.80, nei confronti di Carvelli Pietro fu Giuseppe;

Sentito Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Roccabernarda (Catanzaro), della superficie di Ha. 84.86.80, nei confronti di Carvelli Pietro fu Giuseppe.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni, di cui al precedente art. 1, confinanti:

il primo corpo, della superficie di Ha. 24.48.10, ad est, con il fosso Maddea e con la proprietà di Carvelli G. Battista; a nord, con i limiti intercomunali con Santa Severina; ad ovest e sud, con la strada comunale Maddea;

il secondo corpo, della superficie di Ha. 59.05.40, ad est, con la strada comunale Maddea; a nord, con la proprietà di Carvelli Pietro e fosso non denominato in mappa; ad ovest, con il fosso Mulerà; a sud, con la proprietà di Bonfiglio Tommaso fu Francesco;

il terzo corpo, della superficie di Ha. 1.33.30, a nord e ad est, con il fosso Mulerà; ad ovest, con la strada comunale Ponte di Neto-Roccabernarda; a sud, con la proprietà di Bilotta germani fu Santo ed altri e del comune di Roccabernarda.

Art. 3.

I terreni di cui sopra sono trasferibili in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, compresi nel piano di espropriazione di cui all'art. 1, con l'indicazione dell'indennità offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 15 luglio 1951

EINAUDI

DE GASPERI — SEGNI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 agosto 1951
Atti del Governo, registro n. 41, *foglio n.* 56. — CARLOMAGNO

COMUNE DI ROCCABERNARDA (Catanzaro)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Carvelli Pietro fu Giuseppe a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				1° CORPO					
Impetratello	4	1	—	Pascolo arborato	II	1	86	80	158,78
Id.	—	2	—	Pascolo	II	6	44	00	450,80
Id.	—	3	—	Seminativo	I	9	14	00	822,60
Abadolea	—	25	—	Seminativo arborato	III	2	54	90	382,35
Id.	—	26	—	Seminativo	IV	3	07	20	399,36
Valle Cupa	—	33	—	Bosco ceduo	unica	0	22	00	3,96
Id.	—	34	—	Id.	unica	1	19	20	21,46
				Totali		24	48	10	2.239,31

I terreni anzidetti confinano:

Est: con il fosso Maddea e particella 5 del foglio 4, in testa a Carvelli G. Battista, partita 777;
Nord: con i limiti intercomunali col comune di Santa Severina;
Ovest: con la strada comunale Maddea;
Sud: con la strada comunale Maddea.

Indennità offerta L. 768.408,60 (settecentosessantottomilaquattrocentotto e cent. sessanta), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				2° CORPO					
Foresta	2	7	—	Seminativo	IV	18	92	60	2.460,38
Id.	—	26	—	Bosco ceduo	unica	15	38	30	276,89
Id.	—	27	—	Id.	unica	0	89	20	10,06
Id.	—	28	—	Seminativo arborato	II	19	22	40	4.477,20
Id.	—	29	—	Seminativo	III	0	73	60	176,64
Pizzuta	—	32	—	Id.	III	5	10	50	1.224,24
Foresta	—	36	—	Id.	IV	3	79	20	492,96
				Totali		59	05	40	9.118,37

I terreni anzidetti confinano:

Est: con la strada comunale Maddea;

Nord: con la particella 3 del foglio 2, in testa alla stessa ditta Carvelli Pietro e fosso non denominato in mappa oltre la quale trovansi le particelle 3 e 4 del foglio 2, in testa come prima;

Ovest: con il fosso Mulerà;

Sud: con la particella 12 del foglio 2, in testa alla ditta Bonfiglio Tommaso fu Francesco partita 153; particella 14 del foglio 2, in testa alla ditta Bonfiglio Tommaso fu Francesco partita 153.

Indennità di espropriazione offerta L. 2.870.948,30 (duemilioniottocentosettantamilanovecentoquarantotto e centesimi trenta), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				3° CORPO					
Foresta	2	10	—	Bosco ceduo	unica	1	33	30	23,90

I terreni anzidetti confinano:

Est: con il fosso Mulerà;

Nord: con il fosso Mulerà;

Ovest: con la strada comunale Ponte di Neto-Roccabernarda;

Sud: con le particelle 11 e 15 del foglio 2, in testa alle ditte Bilotta germani fu Santo ed altri e comune di Roccabernarda partite catastali 76-210.

Indennità di espropriazione offerta L. 24.927,10 (ventiquattromilanovecentoventisette e cent. dieci) salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 delle legge 12 maggio 1950, n. 230.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Indennità offerta Lire
	—	—	—	—
1° Corpo	24	48	10	768.408,60
2° »	59	05	40	2.870.948,30
3° »	1	33	30	24.927,10
In complesso	84	86	80	3.664.284 —

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e foreste*

SEGNI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 15 luglio 1951, n. 692.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Carvelli Giovanni Battista fu Giuseppe, in comune di Cotronei (Catanzaro).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230, e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa con l'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere, in data 15 maggio 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Cotronei (Catanzaro), della superficie di Ha. 108.05.64, nei confronti di Carvelli Giovanni Battista fu Giuseppe;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Cotronei (Catanzaro), della superficie di Ha. 108.05.64, nei confronti di Carvelli Giovanni Battista fu Giuseppe.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni, di cui al precedente art. 1, confinanti:

il primo corpo, della superficie di Ha. 12.75.20, a nord, con la proprietà dei fratelli Covelli; ad ovest, con piccoli proprietari; a sud ed a est, con la strada comunale Concio;

il secondo corpo, della superficie di Ha. 62.29.64, a nord, con la strada comunale Concio; ad ovest, con la strada comunale dei Comuni; a sud, con la strada provinciale Ponte Neto; ad est, con il comune di Roccabernarda (proprietà Carvelli G. B.) e piccoli proprietari;

il terzo corpo, della superficie di Ha. 33.00.80, a nord, con la strada provinciale Cotronei-Ponte Netro; ad ovest, con la strada comunale San Vicetaro-Roccabernarda e piccoli proprietari; a sud, con il fosso Turvule; ad est, con la proprietà di Carvelli G. B. in comune di Roccabernarda.

Art. 3.

I terreni di cui sopra sono trasferibili in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, compresi nel piano di espropriazione di cui all'art. 1, con l'indicazione dell'indennità offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 15 luglio 1951

EINAUDI

DE GASPERI — SEGNI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 agosto 1951
Atti del Governo, registro n. 41, *foglio n.* 73. — CARLOMAGNO

COMUNE DI COTRONEO

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Carvelli G. Battista fu Giuseppe a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				1° CORPO					
Sberno	17	20	—	Seminativo	III	11	89	80	1.546,74
Id.	—	21	—	Id.	III	0	85	40	111,02
				Totali		12	75	20	1.657,76

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la proprietà dei fratelli Covelli;
Ovest: con piccoli proprietari;
Sud ed *est*: con la strada comunale Concio.

Indennità di espropriazione offerta L. 513.905,60 (cinquecentotredicimilanovecentocinque e cent. sessanta) salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				2° CORPO					
Sberno	19	18	—	Seminativo	III	17	91	60	2.329,08
Id.	—	19	—	Seminativo irriguo	I	0	45	70	146,24
Id.	—	66	—	Fabbricato rurale	—	0	00	64	—
Id.	—	67	—	Seminativo	IV	5	32	00	372,40
Id.	—	69	—	Id.	III	37	51	50	4.876,95
Id.	—	72	—	Pascolo cespugliato	unica	1	08	20	43,28
				Totali		62	29	64	7.767,95

I terreni anzidetti confinano:
Nord: con la strada comunale Concio;
Ovest: con la strada comunale dei Comuni;
Sud: con la strada provinciale Ponte Neto;
Est: con il comune di Roccabernarda (prop. Carvelli G. B.) e piccoli proprietari.
Indennità di espropriazione offerta L. 2.419.609,40 (duemilioniquattrocentodiciannovemilaseicentonove e centesimi quaranta) salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				3° CORPO					
Sberno	19	68	—	Pascolo	I	0	17	30	12,11
Id.	—	77	—	Seminativo	II	0	30	90	74,16
Id.	—	78	—	Pascolo	I	0	24	30	17,01
Id.	32	1	—	Seminativo	III	4	56	20	593,06
Id.	—	2	—	Querceto	II	4	53	20	566,50
Id.	—	3	—	Pascolo cespugliato	unica	5	04	30	201,72
Id.	—	4	—	Seminativo	IV	4	42	20	309,54
Id.	—	5	—	Id.	III	3	89	80	506,74
Id.	—	6	—	Pascolo arborato	I	1	66	90	158,56
Id.	—	31	—	Seminativo	III	0	92	40	120,12
Id.	—	32	—	Pascolo arborato	I	2	37	40	225,53
Id.	—	43	—	Id.	II	2	51	20	138,16
Id.	—	44	—	Seminativo	III	1	48	50	193,05
Id.	—	45	—	Id.	III	0	86	20	112,06
				Totali		33	00	80	3.228,32

I terreni anzidetti confinano:
Nord: con la strada provinciale Cotronei-Ponte di Neto;
Ovest: con la strada comunale San Vicetaro-Roccabernarda e piccoli proprietari;
Sud: con il fosso Turvule.
Est: con la proprietà di Carvelli G. B. in comune di Roccabernarda.
Indennità di espropriazione offerta L. 1.195.588,05 (unmilionecentonovantacinquemilacinquecentottantotto e cent. cinque) salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Indennità offerta Lire
1° Corpo	12	75	20	513.905,60
2° »	62	29	64	2.419.609,40
3° »	33	00	80	1.195.588,05
In complesso	108	05	64	4.129,103,05

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e foreste*
SEGNI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 15 luglio 1951, n. 693.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Carvelli Giovanni Battista fu Giuseppe, in comune di Roccabernarda (Catanzaro).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230, e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa con l'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere, in data 15 maggio 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Roccabernarda (Catanzaro), della superficie di Ha. 135.41.00, nei confronti di Carvelli Giovanni Battista fu Giuseppe;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Roccabernarda (Catanzaro), della superficie di Ha. 135.41.00 nei confronti di Carvelli Giovanni Battista fu Giuseppe.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni, di cui al precedente art. 1, confinanti:

il primo corpo, della superficie di Ha. 124.44.70, a nord-est, con i limiti intercomunali con il comune di Santa Severina; a nord, con le particelle 2 e 3 del foglio 4 intestato a Carvelli Pietro; a nord-ovest, con il fosso Maddea strada comunale Maddea; ad ovest, con la particella 10 del foglio 4, intestato alla ditta Carvelli Antonio fu Giuseppe, con le particelle 6 e 7 del foglio 4, intestato a Berlingeri Giulio fu Pietro;

il secondo corpo, della superficie di Ha. 10.96.30, a nord, con il fosso Concio; ad est, con il fosso Concio; ad ovest, con il fosso Concio; a sud, con la particella 2 del foglio 3, intestato a Carvelli Giambattista fu Giuseppe.

Art. 3.

I terreni di cui sopra sono trasferibili in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, compresi nel piano di espropriazione di cui all'art. 1, con l'indicazione dell'indennità offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 15 luglio 1951

EINAUDI

DE GASPERI — SEGNI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

***Registrato alla Corte dei conti**, addì 23 agosto 1951*
Atti del Governo, registro n. 41, foglio n. 55. — CARLOMAGNO

COMUNE DI ROCCABERNARDA (Catanzaro)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Carvelli G. Battista fu Giuseppe a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				1° CORPO					
Valle Cupa	4	9	—	Bosco ceduo	unica	74	52	30	1.341,41
Schinizzi	—	5	—	Pascolo cespugliato	I	38	49	40	2.309,62
Impetratello	—	32	—	Seminativo	V	8	94	20	804,78
Schinizzi	—	38	—	Id.	IV	2	48	80	323,44
					Totali	124	44	70	4.779,25

I terreni anzidetti confinano:

Nord-est: con i limiti intercomunali con il comunale di Santa Severina;

Nord: con le particelle 2 e 3 del foglio 4, in testa a Carvelli Pietro, partita n. 808;

Nord-ovest: con il fosso Maddea, strada comunale Maddea;

Ovest: con la particella 10 del foglio 4, in testa alla ditta Carvelli Antonio fu Giuseppe partita 809; con le particelle 6 e 7 del foglio 4, in testa a Berlingieri Giulio fu Pietro.

Indennità di espropriazione offerta L. 2.832.883 (duemilioniottocentotrentaduemilaottocentottantatre), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				2° CORPO					
Sberno	3	1	—	Seminativo	III	10	96	30	2.631,12

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con il fosso Concio;

Est: con il fosso Concio;

Ovest: con il fosso Concio;

Sud: con la particella 2 del foglio 3, in testa a Carvelli G. Battista fu Giuseppe, partita 777.

Indennità di espropriazione offerta L. 736.713,60 (settecentotrentaseimilasettecentotredici e cent. sessanta), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Indennità offerta Lire
1° Corpo	124	44	70	2.832.883 —
2° »	10	96	30	736.713,60
In complesso	135	41	00	3.569.496,60

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e foreste*
SEGNI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 15 luglio 1951, n. **694**.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Caracciolo di Castagneto Leopoldina fu Gaetano, in comune di Soveria Simeri (Catanzaro).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230, e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa con l'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere, in data 15 maggio 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Soveria Simeri (Catanzaro), della superficie di Ha. 66.55.40, nei confronti di Caracciolo di Castagneto Leopoldina fu Gaetano;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Soveria Simeri (Catanzaro), della superficie di Ha. 66.55.40, nei confronti di Caracciolo di Castagneto Leopoldina fu Gaetano.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni, di cui al precedente art. 1, confinanti:

il primo corpo, della superficie di Ha. 20.18.30, a nord, con la proprietà di Carafa D'Andria Maria Enrica di Ettore; a nord-est e ad est, con la proprietà di De Salazar Ernesto fu Pietro; a sud-est, con la proprietà di Caracciolo Leopoldina fu Gaetano, e con la strada nazionale Catanzaro Marina-Crotone; a sud-ovest, con la provinciale Catanzaro Marina-Petrizia; ad ovest, con la proprietà di Carafa D'Andria Maria Enrica di Ettore;

il secondo corpo, della superficie di Ha. 6.96.00, a nord, con la nazionale Catanzaro Marina-Crotone; a nord-ovest, con quest'ultima e con la proprietà del Demanio dello Stato; a sud-ovest, con la provinciale Catanzaro Marina-Petrizia, con la proprietà dell'Arcipretura di Simeri, della Prebenda parrocchiale di Simeri, di Cricelli germani fu Pasquale, di Alberto De Nobili e di Caracciolo Leopoldina; ad est, con la proprietà di Barracco Francesco fu Enrico e con quella di Cricelli germani fu Pasquale;

il terzo corpo, della superficie di Ha. 9.43.20, a nord, con la nazionale Catanzaro Marina-Crotone, con la proprietà di Caracciolo Leopoldina fu Gaetano, e con la provinciale Catanzaro-Petrizia; ad est, con la proprietà di Sulla Maria e con quella del Demanio dello Stato; ad ovest, con la proprietà di Le Pera Alfonso fu Giovanni, e con quella di Le Pera Salvatore fu Giovanni, a sud, con la ferrovia Reggio Calabria-Metaponto;

il quarto corpo, della superficie di Ha. 2.11.70, a nord, con la proprietà di Le Pera Alfonso fu Giovanni; a nord-est, con quella di Le Pera Salvatore fu Giovanni; a sud, con la Prebenda parrocchiale di Soveria e con la ferrovia Reggio Calabria-Metaponto; ad ovest, con la nazionale Catanzaro Marina-Crotone;

il quinto corpo, della superficie di Ha. 0.97.90, a nord, con la Prebenda parrocchiale di Soveria; a nord-est, con la proprietà di Le Pera Alfonso fu Giovanni; a sud-est, con la nazionale Catanzaro Marina-Crotone; a sud e ad ovest, con la Prebenda parrocchiale di Simeri;

il sesto corpo, della superficie di Ha. 26.88.30, a nord-est, con la proprietà di Caracciolo Leopoldina fu Gaetano; a sud-est, con il Demanio dello Stato; ad ovest, con il fiume Simeri.

Art. 3.

I terreni di cui sopra sono trasferibili in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, compresi nel piano di espropriazione di cui all'art. 1, con l'indicazione dell'indennità offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 15 luglio 1951

EINAUDI

DE GASPERI — SEGNI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 *agosto* 1951
Atti del Governo, registro n. 41, *foglio n.* 72. — CARLOMAGNO

COMUNE DI SOVERIA SIMERI

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Caracciolo di Castagneto Leopoldina fu Gaetano a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				1° CORPO					
Cavaliere	18	52	—	Pascolo arborato	II	4	04	80	445,28
Id.	—	53	—	Seminativo	III	13	26	50	3.050,50
Id.	—	72	—	Id.	II	1	81	20	543,60
Id.	—	—	—	Id.	II	1	05	80	317,40
				Totali		20	18	30	4.356,78

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la particella 31 del foglio 18, riportata alla partita 586, in testa a Carafa D'Andria Maria Enrica di Ettore;

Nord-est: con la particella 4 del foglio 18, riportata alla partita 160, in testa a De Salazar Ernesto fu Pietro;

Est: con la particella 46 del foglio 18, riportata alla partita 160, in testa a De Salazar Ernesto fu Pietro, con la particella 43 del foglio 18, riportata alla partita 160, in testa a De Salazar Ernesto fu Pietro;

Sud-est: con la particella 56 del foglio 18, riportata alla partita 582, in testa a Caracciolo Leopoldina fu Gaetano e con la strada nazionale da Catanzaro Marina a Crotone;

Sud-ovest: con la strada provinciale da Catanzaro Marina a Petrizia;

Ovest: con la particella 42 del foglio 18, riportata alla partita 586, in testa a Carafa D'Andria Maria Enrica di Ettore.

Indennità di espropriazione offerta L. 1.254.001,60 (unmilioneduecentocinquantaquattromilauno e cent. sessanta), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

COMUNE DI SIMERI CRICHI

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				2° CORPO					
Polidoro	20	16	—	Seminativo	II	6	96	00	2.088,39

Il terreno anzidetto confina:

Nord: con la strada nazionale da Catanzaro Marina a Crotone;

Nord-ovest: con la strada nazionale da Catanzaro Marina a Crotone e con la particella 17 del foglio 20, riportata alla partita 152, in testa al Demanio dello Stato;

Sud-ovest: con la strada provinciale da Catanzaro Marina a Petrizia e con la particella 32 del foglio 20, riportata alla partita 675, in testa a Arcipretura di Simeri; con la particella 34 del foglio 20, riportata alla partita 674, in testa a Prebenda parrocchiale di Simeri; con la particella 25 del foglio 20, riportata alla partita 140, in testa a Cricelli Germani fu Pasquale; con le particelle 18, 19, 20 del foglio 20, in testa a Alberto De Nobili e frazione della particella 16 dello stesso foglio intestata a Caracciolo Leopoldina particella 582, delimitata da una linea che parte da vertice settentrionale della via Petrizia e raggiunge la nazionale Catanzaro Marina-Crotone nel punto di minore distanza.

Est: con la particella 10 del foglio 20, riportata alla partita 584, in testa a Barracco Francesco fu Enrico, con la particella 21 del foglio 20, riportata alla partita 140 in testa a Cricelli germani fu Pasquale.

Indennità di espropriazione offerta L. 542.880 (cinquecentoquarantaduemilaottocentottanta), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				3° CORPO					
Petrizia	19	3	—	Seminativo arborato	I	0	97	60	634,40
Olivella	—	4	—	Seminativo	II	3	19	00	957 —
Id.	—	6	—	Seminativo arborato	II	5	26	60	2.369,70
				Totali		9	43	20	3.961,10

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la strada nazionale Catanzaro Marina-Crotone; con la particella 2 del foglio 19 riportata alla partita 582, in testa a Caracciolo Leopoldina fu Gaetano; con la strada provinciale da Catanzaro alla Petrizia;

Est: con la particella 28 del foglio 20, riportata alla partita 467, in testa a Sulla Maria; con la particella 30 del foglio 20, riportata alla partita 150, in testa a Demanio dello Stato;

Ovest: con la particella 5 del foglio 19, riportata alla partita 630, in testa a Le Pera Alfonso fu Giovanni; con la particella 27 del foglio 19, riportata alla partita 631, in testa a Le Pera Salvatore fu Giovanni;

Sud: con la ferrovia da Reggio Calabria a Metaponto.

Indennità di espropriazione offerta L. 1.053.583 (unmilionecinquantatremilacinquecentottantatre), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				4° CORPO					
Olivella	19	9	—	Seminativo	I	2	11	70	762,12

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la particella 5 del foglio 19, riportata alla partita 630, in testa a Le Pera Alfonso fu Giovanni;

Nord-est: con la particella 27 del foglio 29, riportata alla partita 631, in testa a Le Pera Salvatore fu Giovanni;

Sud: con la particella 14 del foglio 19, riportata alla partita 396, in testa alla Prebenda parrocchiale di Soveria; con la ferrovia da Reggio Calabria e Metaponto;

Ovest: con la strada nazionale da Catanzaro Marina a Crotone.

Indennità di espropriazione offerta L. 190.530 (centonovantamilacinquecentotrenta), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				5° CORPO					
Carbonella	19	28	—	Seminativo	II	0	97	90	293,70

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la particella 83 del foglio 18, riportata alla partita 396, in testa a Prebenda parrocchiale di Simeri;

Nord-est: con la particella 8 del foglio 19, riportata alla partita 630, in testa a Le Pera Alfonso fu Giovanni;

Sud-est: con la strada nazionale da Catanzaro Marina a Crotone;

Sud: con la particella 29 del foglio 19, riportata alla partita 396, in testa alla Prebenda parrocchiale di Simeri;

Ovest: con la particella 29 del foglio 19, riportata alla partita 396, in testa alla Prebenda parrocchiale di Simeri.

Indennità di espropriazione offerta L. 76.362 (settantaseimilatrecentosessantadue), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'ar. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				6° CORPO					
Carbonella	19	22	—	Bosco d'alto fusto	unica	9	28	50	297,12
Id.	—	23	A	Seminativo	II	15	78	40	4.735,20
Id.	—	25	—	Pascolo cespugliato	II	1	81	40	72,56
					Totali	26	88	30	5.104,88

I terreni anzidetti confinano:

Nord-est: con la particella 20 del foglio 19, riportata alla partita 582, in testa a Caracciolo Leopoldina fu Gaetano; con una linea retta congiungente l'estremo sud della particella 20 del foglio 19; con lo spigolo nord-est della particella 25 dello stesso foglio; linea raccordantesi con il confine nord-est della particella 25. A nord-est di tale linea trovasi la rimanente parte della particella 23 del suddetto corpo e per Ha. 27.92.10;

Sud-est: con la particella 26 del foglio 19, riportata alla partita n. 151, in testa a Demanio dello Stato;

Ovest: con il fiume Simeri.

Indennità di espropriazione offerta L. 1.510.293,20 (*unmilionecinquecentodiecimiladuecentonovantatre* e centesimi venti) salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata			Indennità offerta
	ettari	are	cent.	Lire
1° Corpo	20	18	30	1.254.001,60
2° »	6	19	00	542.880 —
3° »	9	43	20	1.053.583 —
4° »	2	11	70	190.530 —
5° »	—	97	90	76.362 —
6° »	26	88	30	1.510.293,30
In complesso	66	55	40	4.627.649,80

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e foreste*
SEGNI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
15 luglio 1951, n. 695.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Caracciolo Leopoldina fu Gaetano, in comune di Simeri Crichi (Catanzaro).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230, e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa con l'art 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere in data 15 maggio 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Simeri Crichi (Catanzaro), della superficie di Ha. 75.33.30, nei confronti di Caracciolo Leopoldina fu Gaetano;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Simeri Crichi (Catanzaro), della superficie di Ha. 75.33.30, nei confronti di Caracciolo Leopoldina fu Gaetano.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni, di cui al precedente art. 1, confinanti:

il primo corpo, della superficie di Ha. 11.16.70, ad ovest, col fosso Umbro di Fiego; ad est, con le particelle 17 e 12 del foglio 27, riportate alla partita 1001,

in testa a Caracciolo Leopoldina di Castagneto fu Gaetano; a sud-est, con la particella 14 del foglio 27, riportata alla partita 1001, in testa a Caracciolo Leopoldina di Castagneto fu Gaetano; a sud-ovest, col fosso Umbro di Fiego;

il secondo corpo, della superficie di Ha. 64.16.60, a nord-ovest, con la ferrovia Reggio Calabria-Metaponto; ad ovest, con le particelle 12 e 14 del foglio 27, riportate alla partita catastale 1001, in testa a Caracciolo Leopoldina di Castagneto fu Gaetano; ad est, con il fiume Simeri; a sud-est, con la particella 16 del foglio 27, riportata alla partita 243, in testa a Demanio dello Stato.

Art. 3.

I terreni di cui sopra sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, compresi nel piano di espropriazione di cui all'art. 1, con l'indicazione dell'indennità offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 15 luglio 1951

EINAUDI

DE GASPERI — SEGNI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 agosto 1951
Atti del Governo, registro n. 41, *foglio n.* 71. — CARLOMAGNO

COMUNE DI SIMERI CRICHI

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Caracciolo Leopoldina fu Gaetano a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				1° CORPO					
Santa Chiara	27	10	—	Pascolo cespugliato	unica	1	96	90	108,30
Id.	—	11	—	Seminativo	III	9	19	80	3.023,56
				Totali		11	16	70	3.131,86

I terreni anzidetti confinano:

Ovest: fosso Umbro di Fiego;

Est: con le particelle 17 e 12 del foglio 27, riportate alla partita 1001, in testa a Caracciolo Leopoldina di Castagneto fu Gaetano;

Sud-est: con la particella 14 del foglio 27, riportata alla partita 1001, in testa a Caracciolo Leopoldina di Castagneto fu Gaetano;

Sud-ovest: fosso Umbro di Fiego.

Indennità di espropriazione offerta L. 629.237,70 (seicentoventinovemiladuecentotrentasette e cent. settanta) salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				2° CORPO					
Omo Morto	27	3	—	Pascolo cespugliato	unica	0	48	40	26,62
Id.	—	13	—	Id.	unica	5	35	70	294,63
Id.	—	15	—	Bosco alto fusto	unica	58	32	50	1.866,40
				Totali		64	16	60	2.187,65

I terreni anzidetti confinano:

Nord-ovest: ferrovia Reggio Calabria-Metaponto;
Ovest: con le particelle 12 e 14 del foglio 27, riportate alla partita catastale 1001, in testa a Caracciolo Leopoldina di Castagneto fu Gaetano;
Est: fiume Simeri;
Sud-est: con la particella 16 del foglio 27, riportate alla partita catastale 1001, in testa a Caracciolo Leopoldina di Castagneto fu Gaetano;
Est: fiume Simeri;
Sud-est: con la particella 16 del foglio 27, riportata alla partita 243, in testa a Demanio dello Stato.

Indennità di espropriazione offerta L. 1.672.258,65 (unmilioneseicentosettantaduemiladuecentocinquantotto e cent. sessantacinque) salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Indennità offerta Lire
1° Corpo	11	16	70	629.237,70
2° »	64	16	60	1.672.258,65
In complesso	75	33	30	2.301.496,35

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 15 luglio 1951, n. 696.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Barracco Maria fu Luigi, in comune di Roccabernarda (Catanzaro).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230, e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa con l'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere, in data 15 maggio 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Roccabernarda (Catanzaro), della superficie di Ha. 271.38.70, nei confronti di Barracco Maria fu Luigi;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Roccabernarda (Catanzaro), della superficie di Ha. 271.38.70, nei confronti di Barracco Maria fu Luigi.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni, di cui al precedente art. 1, confinanti:

il primo corpo, della superficie di Ha. 107,29.30, a nord, con le particelle 6, 10, 11, 7, 13 foglio 31, partita 900, intestata a Berlingieri Francesco fu Anselmo, Albani Gabriella usufruttuaria, Berlingieri Carolina di Francesco ed altri proprietari; ad est, con i predetti e con il fosso Terrata; a sud, con la proprietà di Verga Giulio fu Giacinto; ad ovest, con la strada vicinale Terrata;

il secondo corpo, della superficie di Ha. 12.56.00, a nord, con le particelle 15, 16, 17 foglio 31, partita 900, intestata a Berlingieri Francesco fu Anselmo, Albani Gabriella usufruttuaria, Berlingieri Carolina di Francesco ed altri proprietari; ad est, con la strada vicinale Terrata; a sud e ad ovest, con il fiume Tacina;

il terzo corpo, della superficie di Ha. 1.40.30, ad est, con la strada Terrata; a sud, con la proprietà di Verga Giulio fu Giacinto; a nord-ovest, con il fiume Tacina;

il quarto corpo, della superficie di Ha. 0.87.90, a nord-est, a sud-est e ad ovest, con il fiume Tacina;

il quinto corpo, della superficie di Ha. 92.04.60, a nord-est, con la proprietà di Verga Giulio fu Giacinto e con la strada vicinale Termine Grosso; a nord, con quest'ultima; ad est, con il limite intercomunale con Cutro; a sud, con quest'ultimo; a sud-ovest, con la strada vicinale Carmelongo;

il sesto corpo, della superficie di Ha. 57.20.60, a nord, con la strada vicinale Carmelongo; ad est, con il limite intercomunale con Cutro; a sud-ovest, con il fiume Tacina.

Art. 3.

I terreni di cui sopra sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, compresi nel piano di espropriazione di cui all'art. 1, con l'indicazione dell'indennità afferta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 15 luglio 1951

EINAUDI

DE GASPERI — SEGNI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 agosto 1951
Atti del Governo, registro n. 41, *foglio n.* 58. — CARLOMAGNO

COMUNE DI ROCCABERNARDA

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Barracco Maria fu Luigi a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				1° CORPO					
Torrata	31	12	—	Pascolo cespugliato	I	4	68	00	280,80
Id.	—	14	—	Seminativo	III	12	91	50	3.099,60
Id.	—	22	—	Id.	IV	4	00	90	521,17
Id.	—	20	—	Incolto produttivo	unica	0	84	80	2,12
Id.	33	3	—	Fabbricato rurale	—	0	13	80	—
Id.	—	5	—	Seminativo	II	12	18	90	4.748,04
Id.	—	13	—	Id.	IV	53	46	00	6.949,80
Id.	—	2	—	Id.	I	13	23	20	6.351,36
Id.	—	2	—	Id.	unica	4	82	20	12,05
					Totali	107	29	30	21.964,94

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con le particelle 6, 10, 11, 7, 13 del foglio 31, riportato alla partita 900, in testa a Berlingieri Francesco fu Anselmo; Albani Gabriella usufruttuaria; Berlingieri Carolina di Francesco ed altri proprietari;

Est: con la particella 9 del foglio 31, riportata alla partita 900, in testa a Berlingieri Francesco fu Anselmo ed Albani Gabriella usufruttuaria; Berlingieri Carolina ed altri proprietari e con la particella 19 del foglio 33, riportata alla partita 231, in testa a Berlingieri Francesco fu Anselmo, Albani Gabriella usufruttuaria, Berlingieri Carolina fu Francesco ed altri proprietari; con il fosso Terrata;

Sud: con le particella 8 e 14 del foglio 33, riportata alla partita 745, in testa a Verga Giulio fu Giacinto;

Ovest: con la strada vicinale Terrata.

Indennità di espropriazione offerta L. 6.077.101,90 (seimilionisettantasettemilacentouno e cent. novanta) salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				2° CORPO					
Terrata	31	18	—	Pascolo	II	0	80	00	56 —
Id.	—	19	—	Seminativo	I	3	18	00	1.526,40
Id.	—	23	—	Incolto produttivo	unica	1	85	00	4,62
Id.	—	24	—	Bosco ceduo	unica	3	21	00	57,78
Id.	—	21	—	Incolto produttivo	unica	2	44	50	6,11
Id.	31	1	—	Id.	unica	1	07	50	2,69
					Totali	12	56	00	1.653,60

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con le particelle 15, 16, 17 del foglio 31, riportate alla partita 900, in testa a Berlingieri Francesco fu Anselmo, Albani Gabriella usufruttuaria, Berlingieri Carolina di Francesco ed altri proprietari;

Est: con la strada vicinale Terrata;

Sud: con il fiume Tacina;

Ovest: con il fiume Tacina.

Indennità di espropriazione offerta L. 470.779 (quattrocentosettantamilasettecentosettantanove) salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				3° CORPO					
Tarrata	33	4	—	Incolto produttivo	—	1	40	30	3,51

I terreni anzidetti confinano:

Est: con la strada Terrata;

Sud: con la particella 6 del foglio 33, riportata alla partita 745, in testa a Verga Giulio fu Giacinto;

Nord-ovest: con il fiume Tacina.

Indennità di espropriazione offerta L. 4.489,60 (quattromilaquattrocentottantanove e cent. sessanta) salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				4° CORPO					
Carmelongo	35	1	—	Incolto sterile . .	—	0	87	90	—

Il terreno anzidetto confina:

Nord-est: con il fiume Tacina;

Sud-est: con il fiume Tacina;

Ovest: con il fiume Tacina.

Indennità di espropriazione offerta L. 1758 (millesettecentocinquantotto) salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				5° CORPO					
Carmelongo	35	2	—	Bosco alto fusto	unica	0	23	80	6,19
Id.	—	7	—	Seminativo	IV	5	15	60	670,28
Id.	—	11	—	Bosco alto fusto	unica	2	50	10	65,03
Id.	—	12	—	Seminativo	II	11	89	00	4.280,40
Id.	—	13	—	Id.	I	39	56	80	18.992,64
Id.	—	14	—	Id.	I	5	11	20	2.453,76
Id.	—	15	—	Pascolo cespugliato	I	0	47	90	28,74
Id.	—	16	—	Seminativo	III	4	40	10	1.056,24
Id.	—	17	—	Pascolo cespugliato	II	2	53	50	86,19
Id.	—	18	—	Seminativo	III	12	82	40	3.077,76
Id.	—	19	—	Id.	I	7	34	20	3.524,16
				Totali		92	04	60	34.241,39

I terreni anzidettii confinano:

Nord-est: con le particelle 5 e 3 del foglio 35, riportate alla partita 745, in testa a Verga Giulio fu Giacinto e con la strada vicinale Termine Grosso;

Nord: con la strada comunale Termine Grosso;

Est: con il limite intercomunale con Cutro;

Sud-ovest: con la strada vicinale Carmelongo;

Sud: con il limite intercomunale Cutro.

Indennità di espropriazione offerta L. 8.685.211,80 (ottomilioniseicentottantacinquemiladuecentoundici e centesimi ottanta) salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	Superficie			Reddito dominicale
						ettari	are	centiare	Lire
6° CORPO									
Carmelongo	35	20	—	Bosco alto fusto	unica	12	62	10	328,15
Id.	—	21	—	Id.	unica	3	04	90	79,27
Id.	—	22	—	Pascolo cespugliato	I	0	71	60	42,96
Id.	—	23	—	Seminativo	I	32	13	90	15.426,72
Id.	—	24	—	Id.	II	8	68	10	3.125,16
					Totali	57	20	60	19.002,26

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la strada vicinale Carmelongo;

Est: con il limite intercomunale con Cutro;

Sud-ovest: con il fiume Tacina.

Indennità di espropriazione offerta L. 4.964.942,60 (quattromilioninovecentosessantaquattromilanovecentoquarantadue e cent. sessanta) salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Indennità offerta Lire
	—	—	—	—
1° Corpo	107	29	30	6.077.101,90
2° »	12	56	00	470.779 —
3° »	1	40	30	4.489,60
4° »	—	87	90	1.758 —
5° »	92	04	60	8.685.211,80
6° »	57	20	60	4.964.942,60
In complesso	271	38	70	20.204.282,90

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e foreste*
SEGNI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 15 luglio 1951, n. 697.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Barracco Alfonso fu Enrico, in comune di Isola Capo Rizzuto (Catanzaro).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230, e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa con l'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere, in data 15 maggio 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Isola Capo Rizzuto (Catanzaro), della superficie di Ha. 55.76.80, nei confronti di Barracco Alfonso fu Enrico;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Isola Capo Rizzuto (Catanzaro), della superficie di Ha. 55.76.80, nei confronti di Barracco Alfonso fu Enrico.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni, di cui al precedente art. 1, confinanti:

il primo corpo, della superficie di Ha. 5.72.50, a nord-est, con la proprietà di Blandini germani fu Alfonso; a sud-est, con strada non denominata in mappa; a sud-ovest, con la strada comunale San Leonardo-Le Castella; a nord-ovest, con la proprietà del comune di Isola Capo Rizzuto e con quella di Barracco Alfonso fu Enrico;

il secondo corpo, della superficie di Ha. 32.24.20, a nord, con la proprietà Barracco Alfonso fu Enrico, e con quella di Galluccio Giuseppina fu Nicola; ad est, con la proprietà di quest'ultima, con quella del comune di Isola Capo Rizzuto, di Mancuso Vincenzo di Giuseppe, di Rodio Francesco fu Pasquale, di Mancuso Leonardo fu Giuseppe e di Rodio Giovanna fu Pasquale; a sud, con la proprietà di Mancuso germani fu Giuseppe e con quella del comune di Isola Capo Rizzuto; a sud-ovest, con la proprietà di Galluccio Giuseppina fu Nicola; ad ovest, con la proprietà del comune di Isola Capo Rizzuto;

il terzo corpo, della superficie di Ha. 11.94.20, a nord, con la proprietà di Barracco Alfonso fu Enrico; ad est, con la strada provinciale dalla stazione ferroviaria ad Isola Capo Rizzuto; a sud, con la strada comunale Pidocchiella; ad ovest, con la proprietà di Barracco Alfonso fu Enrico;

il quarto corpo, della superficie, di Ha. 4.20.50, a nord, con la strada comunale Pidocchiella; ad est, con la proprietà del comune di Isola Capo Rizzuto; a sud-ovest, con la proprietà di Barracco Alfonso fu Enrico;

il quinto corpo, della superficie di Ha. 1.65.40, a nord, ovest e sud, con la proprietà di Barracco Alfonso fu Enrico; ad est, con la strada comunale di Isola Capo Rizzuto.

Art. 3.

I terreni di cui sopra sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, compresi nel piano di espropriazione di cui all'art. 1, con l'indicazione dell'indennità offerta, munita del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 15 luglio 1951

EINAUDI

DE GASPERI — SEGNI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 *agosto* 1951
Atti del Governo, registro n. 41, *foglio n.* 57. — CARLOMAGNO

COMUNE DI ISOLA CAPO RIZZUTO

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Barracco Alfonso fu Enrico a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

Denominazione della località	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Qualità	Classe	Superficie ettari	are	centiare	Reddito dominicale Lire
				1° CORPO					
Campolongo	38	4	—	Seminativo	IV	5	71	00	656,66
Id.	—	5	—	Fabbricato rurale	—	0	1	50	—
					Totali	5	72	50	656,66

I terreni anzidetti confinano:

Nord-est: con la particella 5 del foglio 33, intestata alla ditta Blandini germani fu Alfonso ed altri part. 64, con la particella 6 del foglio 33, intestata alla ditta Blandini germani ed altri part. 64;

Sud-est: con la strada non denominata in mappa oltre la quale trovasi la particella 25 del foglio 38, intestata alla ditta Galluccio Giuseppina fu Nicola par. 618 e la part. 17 del foglio 38, intestata alla ditta Galluccio Giuseppina fu Nicola part. 618;

Sud-ovest: con la strada comunale San Leonardo Le Castella;

Nord-ovest: con le particelle 3 del foglio 38, intestate alla ditta comune di Isola Capo Rizzuto part. 123 e con la particella 5 del foglio 38, intestata alla ditta Barracco Alfonso fu Enrico part. 45.

Indennità di espropriazione offerta L. 206.844,75 (duecentoseimilaottocentoquarantaquattro e cent. settantacinque) salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				2° CORPO					
Brasolo	38	6	—	Seminativo	III	14	76	50	3.248,30
Annunziata	—	7	—	Id.	III	17	26	20	3.797,64
Id.	—	30	—	Uliveto	III	0	21	50	64,50
				Totali		32	24	20	7.110,44

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la particella 4 del foglio 32, intestata alla ditta Barracco Alfonso fu Enrico partita 44; con la particella 8 del foglio 38, intestata alla ditta Galluccio Giuseppina fu Nicola part. 617;

Est: con la particella 9 e 10 del foglio 38, intestate alla ditta Galluccio Giuseppina fu Nicola part. 617; con la part. 3 del foglio 38, intestata alla ditta comune di Isola Capo Rizzuto part. 123; con le part. 14 e 20 del foglio 38, intestate alla ditta Mancuso Vincenzo di Giuseppe part. 257; con la part. 19 del foglio 38, intestata alla ditta Rodio Francesco fu Pasquale part. 622; con la part. 18 del foglio 38, intestata alla ditta Mancuso Leonardo fu Giuseppe, part. 253; con la part. 23 del foglio 38, intestata alla ditta Rodio Giovanna fu Pasquale partita 435;

Sud: con la particella 31 del foglio 38, intestata alla ditta Mancuso germani fu Giuseppe part. 259; con la part. 28 del foglio 38, intestata alla ditta comune di Isola Capo Rizzuto partita 123;

Sud-ovest: con la particella 29 del foglio 38, intestata alla ditta Galluccio Giuseppina fu Nicola part. 618;

Ovest: con la particella 28 del foglio 38, intestata alla ditta comune di Isola Capo Rizzuto part. 123.

Indennità di espropriazione offerta L. 2.030.022,90 (duemilionitrentamilaventidue e cent. novanta), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				3° CORPO					
Pedocchiella	10	24	—	Bosco alto fusto	unica	3	26	30	84,85
Id.	—	25	—	Seminativo	VI	8	67	90	998,08
				Totali		11	94	20	1.082,93

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la particella 9 del foglio 10, intestata alla ditta Barracco Alfonso fu Enrico part. 42; con la particella 20-23 del foglio 10, intestate alla ditta Barracco Alfonso fu Enrico part. 42;

Est: con la strada provinciale dalla stazione ferroviaria ad Isola Capo Rizzuto;

Sud: con la strada comunale Pedocchiella;

Ovest: con le part. 18-23 e 22 del foglio 10, intestate alla ditta Barracco Alfonso fu Enrico part. 42.

Indennità di espropriazione offerta L. 339.848,17 (trecentotrentanovemilaottocentoquarantotto e cent. diciassette) salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				4° CORPO					
San Costantino	20	2	—	Seminativo	IV	4	20	50	483,57

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la strada comunale Pedocchiella;

Est: con la particella 3 del foglio 20, intestata alla ditta comune di Isola Capo Rizzuto part. 131;

Sud-ovest: con la particella 10 del foglio 20, intestata alla ditta Barracco Alfonso fu Enrico partita 43.

Indennità di espropriazione offerta L. 152.326,10 (centocinquantaduemilatrecentoventisei e cent. dieci) salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	Superficie			Reddito dominicale
						ettari	are	centiare	Lire
5º CORPO									
Polistello	10	5	—	Uliveto	III	1	65	40	496,20

I terreni anzidetti confinano:

Nord-ovest-sud: con la particella 4 del foglio 10, intestata alla ditta Barracco Alfonso fu Enrico part. 42;
Est: con la strada comunale di Isola Capo Rizzuto.

Indennità di espropriazione offerta L. 168.708 (centosessantottomilasettecentotto) salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Indennità offerta Lire
1º Corpo	5	72	50	206.844,75
2º »	32	24	20	2.030.022,90
3º »	11	94	20	339.848,17
4º »	4	20	50	152.326,10
5º »	1	65	40	168.708 —
In complesso	55	76	80	2.897.749,92

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e foreste*
SEGNI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 15 luglio 1951, n. 698.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Anania Luigi fu Giuseppe, in comune di Scandale (Catanzaro).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;
Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230, e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;
In virtù della delegazione concessa con l'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;
Udito il parere, in data 15 maggio 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Scandale (Catanzaro), della superficie di Ha. 250.21.80, nei confronti di Anania Luigi fu Giuseppe;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Scandale (Catanzaro), della superficie di Ha. 250.21.80, nei confronti di Anania Luigi fu Giuseppe.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni, di cui al precedente art. 1, confinanti:

il primo corpo, della superficie di Ha. 12.69,20, ad est, con la strada comunale del Gramaro; a sud, con la proprietà di Zurlo Adele, Gaetano e Antonio fu Rodolfo; ad ovest, con la predetta; a nord, con la proprietà di Anania Luigi;

il secondo corpo, della superficie di Ha. 30.62.20, ad est, con la strada comunale del Gramaro; a sud, con la proprietà di Anania Luigi; ad ovest, con quella di Zurlo Adele, Gaetano ed Antonio fu Rodolfo; a nord, con la proprietà di Zurlo Giuseppe fu Gaetano;

il terzo corpo, della superficie di Ha. 206.90.40, ad est, con il limite intercomunale di Crotone; a sud, con il predetto e con la proprietà di Zurlo Adele, Gaetano ed Antonio fu Rodolfo; ad ovest, con la strada comunale del Gramaro; a nord, con la proprietà di Zurlo Giuseppe fu Gaetano.

Art. 3.

I terreni di cui sopra sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, compresi nel piano di espropriazione di cui all'art. 1, con l'indicazione dell'indennità offerta, munita del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 15 luglio 1951

EINAUDI

DE GASPERI — SEGNI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 agosto 1951
Atti del Governo, registro n. 41, *foglio n.* 61. — CARLOMAGNO

COMUNE DI SCANDALE (Catanzaro)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Anania Luigi fu Giuseppe a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				1° CORPO					
Gramaro	10	12	—	Seminativo	III	12	69	20	2.665,32

I terreni anzidetti confinano:

Est: con la strada comunale del Gramaro;

Sud: con la particella 11 del foglio 10, intestata ad Adele, Gaetano ed Antonio Zurlo fu Rodolfo, partita 457;

Ovest: con la particella 11 come sopra;

Nord: con la particella 3 del foglio 7, intestata alla stessa ditta Anania Luigi.

Indennità di espropriazione offerta L. 772.942,80 (settecentosettantaduemilanovecentoquarantadue e cent. ottanta), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				2° CORPO					
Gramaro	7	3	—	Seminativo	III	30	62	20	6.430,62

I terreni anzidetti confinano:

Est: con la strada comunale del Gramaro;

Sud: con la particella 12 del foglio 10, intestata alla stessa ditta Anania Luigi;

Ovest: con la particella 11 del foglio 7, intestata a Zurlo Adele, Gaetano ed Antonio fu Rodolfo; partita catastale 457;

Nord: con la particella 2 del foglio 7, intestata a Zurlo Giuseppe fu Gaetano, partita catastale n. 373.

Indennità di espropriazione offerta L. 1.864.879,80 (unmilioneottocentosessantaquattromilaottocentosettantanove e cent. ottanta), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	Superficie			Reddito dominicale
						ettari	are	centiare	Lire
				3° CORPO					
Santa Marina	8	1	—	Fabbricato rurale	III	0	03	60	—
Santa Mar. e Brasimato	—	2	—	Seminativo	II	80	31	60	16.866,36
Id.	—	9	—	Id.	IV	83	36	00	26.675,20
Id.	—	10	—	Pascolo	—	43	19	60	3.887,64
				Totali		206	90	40	47.429,20

I terreni anzidetti confinano:
Est: confini intercomunali col comune di Crotone;
Sud: confini come sopra e particella 8 del foglio 8, intestata a Zurlo Adele, Gaetano ed Antonio fu Rodolfo, partita catastale n. 457;
Ovest: con strada comunale del Gramara;
Nord: particelle 6 e 7 del foglio 8, intestate a Zurlo Giuseppe fu Gaetano, partita catastale n. 373.

Indennità di espropriazione offerta L. 12.613.495,20 (dodicimilioniseicentotredicimilaquattrocentonovantacinque e cent. venti), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata			Indennità offerta
	ettari	are	cent.	Lire
1° Corpo	12	69	20	772.942,80
2° »	30	62	20	1.864.879,80
3° »	206	90	40	12.613.495,20
In complesso	250	21	80	15.251.317,80

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e foreste*
SEGNI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 15 luglio 1951, n. 699.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Anania Luigi fu Giuseppe, in comune di Crotone (Catanzaro).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230, e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa con l'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere, in data 15 maggio 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Crotone (Catanzaro), della superficie di Ha. 120.28.40, nei confronti di Anania Luigi fu Giuseppe;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Crotone (Catanzaro), della superficie di Ha. 120.28.40, nei confronti di Anania Luigi fu Giuseppe.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni, di cui al precedente art. 1, confinanti:

il primo corpo, della superficie di Ha. 91.59.55, a nord e ad ovest, con il limite intercomunale di Scandale; a sud, con la proprietà di Anania Luigi; ad est, con la particella 2/B del foglio 14 intestata alla ditta predetta e risultante dal frazionamento della particella 2 in 2/A e 2/B;

il secondo corpo, della superficie di Ha. 28.68,85, a nord, con la proprietà di Anania Luigi: a sud-ovest, con la proprietà di Scaccia Santo per 5/6 e Gentile

Concetta per 1/6 e con il limite intercomunale di Crotone; ad ovest con la particella 7/B del foglio 14 intestata ad Anania Luigi.

Art. 3.

I terreni di cui sopra sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, compresi nel piano di espropriazione di cui all'art. 1, con l'indicazione dell'indennità offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 15 luglio 1951

EINAUDI

DE GASPERI — SEGNI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 agosto 1951
Atti del Governo, registro n. 41, foglio n. 60. — CARLOMAGNO

COMUNE DI CROTONE (Catanzaro)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Anania Luigi fu Giuseppe a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				1° CORPO					
Brasimato	14	8	—	Pascolo	I	20	08	80	2.209,68
Id.	—	2	A	Seminativo	IV	71	50	75	8.580,90
				Totali		91	59	55	10.790,58

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con i limiti intercomunali col comune di Scandale

Ovest: con i limiti intercomunali col comune di Scandale;

Sud: con la particella 7 del foglio 14, in testa alla stessa ditta Anania Luigi;

Est: con la particella 2/B del foglio 14, in testa come sopra e risultante dal frazionamento della particella 2 in 2/A e 2/B. Il frazionamento della particella 2 è ottenuto con una linea di fratto che si porta dall'estremo punto orientale della particella 8 del foglio 14 al confine sud della particella 2 del foglio 14 in un punto sito a 600 metri dalla origine accidentale.

Indennità di espropriazione offerta L. 3.178.064,70 (tremilionicentosettantottomilasessantaquattro e cent. settanta), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				2° CORPO					
Brasimato	14	7	A	Pascolo	I	28	68	85	3.155 —

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la particella 2 del foglio 14, in testa alla stessa ditta Anania Luigi fu Giuseppe;

Sud-ovest: con la particella 11 del foglio 18, in testa alla ditta Scaccia Santo per 5/6 e Gentile Concetta per 1/6 partita catastale 603 e confini intercomunali col comune di Crotone;

Ovest: con la particella 7/B del foglio 14, in testa alla stessa ditta Anania Luigi ed ottenuta frazionando la particella 7 in 7/A e 7/B. Il frazionamento di cui sopra si ottiene con una linea di fratto che si porta dall'estremo vertice sud-orientale della particella 2 del foglio 14, all'estremo vertice nord-orientale della particella 11 del foglio 18.

Indennità di espropriazione offerta L. 678.483 (seicentosettantottomilaquattrocentottantatre), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Indennità offerta Lire
1° Corpo	91	59	55	3.178.064,70
2° »	28	68	85	678.483 —
In complesso	120	28	40	3.856,547,70

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e foreste*
SEGNI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 15 luglio 1951, n. 700.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Anania Antonio fu Giuseppe, in comune di Belvedere Spinello (Catanzaro).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230, e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa con l'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere, in data 15 maggio 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Belvedere Spinello (Catanzaro) della superficie di Ha. 92.67.80, nei confronti di Anania Antonio fu Giuseppe;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Belvedere Spinello (Catanzaro), della superficie di Ha. 92.67.80, nei confronti di Anania Antonio fu Giuseppe.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni, di cui al precedente art. 1, confinanti:

il primo corpo, della superficie di Ha. 17.50.10, a sud-ovest, con la strada comunale Baronessa; ad est, con la proprietà di Anania Antonio fu Giuseppe ed Anania Giuseppe di Luigi; a nord, con le proprietà di Arnone Antonio di Gaetano, Ioele Pietro di Alfredo, De Matteis germani fu Attilio-Alfonso, Ioele Pietro di Alfredo, Ienopoli Domenico fu Giuseppe, De Matteis Luigi fu Giuseppe Antonio, De Matteis Giovanni fu Giuseppe Antonio, Dima Domenico fu Dionigi, Dima Maria Rosa fu Gaetano, Diano Domenico fu Pasquale;

il secondo corpo, della superficie di Ha. 32.70.00, a nord, con la strada comunale della Baronessa; a sud-ovest, con la strada comunale Barretta; ad est, con la proprietà di Anania Antonio fu Giuseppe, ed Anania Giuseppe di Luigi;

il terzo corpo, della superficie di Ha. 23.73.70, ad est, con la proprietà di questi ultimi; a sud-ovest, con la strada comunale Fontanelle; a nord, con la proprietà di Ioele Domenico fu Salvatore;

il quarto corpo, della superficie di Ha. 2.13.80, a nord-est, con la strada comunale Fontanelle; a sud, con la proprietà di Ioele Domenico fu Salvatore e di Barracco Anfonso fu Enrico; ad ovest, con la proprietà del comune di Belvedere Spinello;

il quinto corpo, della superficie di Ha. 3.38.90, ad est, con la strada comunale Berretta; a nord-ovest ed a sud, con la proprietà di Anania Antonio fu Giuseppe ed Anania Giuseppe di Luigi;

il sesto corpo, della superficie di Ha. 0.65.20, ad est, con la strada comunale Baronessa; a sud, con la proprietà di Ianopoli Vito fu Giuseppe; a nord-ovest, con fosso non denominato in mappa;

il settimo corpo, della superficie di Ha. 0.10.80, a nord-est, con la strada comunale Barretta; a sud-ovest, con fosso non denominato in mappa,

l'ottavo corpo, della superficie di Ha. 12.35.90, a nord-est, con le proprietà di Arnone Giovanni fu Francesco, Ioele Domenico fu Salvatore, Anania Antonio fu Giuseppe, Ianopoli Vito fu Giuseppe e con la strada comunale Barretta; ad ovest ed a sud, con le proprietà di Anania Antonio fu Giuseppe ed Anania Giuseppe di Luigi.

Art. 3.

I terreni di cui sopra sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, compresi nel piano di espropriazione di cui all'art. 1, con l'indicazione dell'indennità offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 15 luglio 1951

EINAUDI

DE GASPERI — SEGNI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 *agosto* 1951
Atti del Governo, registro n. 41, *foglio n.* 59. — CARLOMAGNO

COMUNE DI BELVEDERE SPINELLO (Catanzaro)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Anania Antonio fu Giuseppe a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	Superficie			Reddito dominicale
						ettari	are	centiare	Lire
				1° CORPO					
Valle del Pero	17	55	—	Seminativo	III	3	06	10	673,42
Id.	—	58	—	Pascolo	I	1	19	60	119,60
Id.	—	59	—	Seminativo	III	2	72	50	599,50
Id.	—	43	—	Id.	IV	10	51	90	1.367,47
				Totali		17	50	10	2.759,99

I terreni anzidetti confinano:

Sud-oves: strada comunale della Baronessa;

Est: particella 103 del foglio 17, intestata ad Anania Antonio fu Giuseppe ed Anania Giuseppe di Luigi, partita 834;

Nord: particella 29 del foglio 17, intestata alla ditta Arnone Antonio di Gaetano partita 57; particella 68 del foglio 17, intestata alla ditta Arnone Antonio di Gaetano partita 57; particella 40 del fofoglio 17, intestata alla ditta Ioele Pietro di Alfredo partita 400; particella 30 del foglio 17, intestata alla ditta De Matteis germani fu Attilio-Alfonso partita 230; particella 41 del foglio 17, intestata alla ditta Ioele Pietro di Alfredo partita 400; particella 42 del foglio 17, intestata alla ditta Ioele Pietro di Alfredo partita 755; particella 86 del foglio 14, intestata alla ditta Ienopoli Domenico fu Giuseppe partita 354; particella 92 del foglio 14, intestata alla ditta De Matteis Luigi fu Giuseppe-Antonio partita 231; particella 58 del foglio 14, intestata alla ditta De Matteis Givanni fu Giuseppe-Antonio partita 220; particella 59 del foglio 14, intestata alla ditta De Matteis Giovanni fu Giuseppe-Antonio partita 220; particella 62 del foglio 14, intestata alla ditta Dima Domenico fu Dionigi partita 263, particella 61 del foglio 14, intestata alla ditta Dima Maria-Rosa fu Gaetano partita 269; particella 95 del foglio 14, intestata alla ditta Diano Domenico fu Pasquale partita 246.

Indennità di espropriazione offerta L. 827.361,90 (ottocentotrentasettemilatrecentosessantuno e cent. novanta), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	Superficie			Reddito dominicale
						ettari	are	centiare	Lire
				2° CORPO					
Valle del Pero	17	118	—	Seminativo	V	5	43	90	1.196,58
Id.	—	119	—	Id.	II	5	66	50	481,53
Id.	—	120	—	Id.	V	8	20	20	2.378,58
Id.	—	121	—	Id.	I	13	39	40	1.053,48
				Totali		30	70	00	5.110,17

I terreni anzidetti confinano:

Nord: strada comunale della Baronessa;

Sud-ovest: strada comunale Barretta;

Est: particella 72 del foglio 17, intestata alla ditta Anania Antonio fu Giuseppe ed Anania Giuseppe di Luigi, partita 834.

Indennità di espropriazione offerta L. 2.106.508 (duemilionicentoseimilacinquecentootto), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	Superficie ettari	are	centiare	Reddito dominicale Lire
				3° CORPO					
Fontanelle	17	35	—	Seminativo	III	0	38	50	84,70
Id.	—	37	—	Id.	III	3	26	50	718,30
Id.	—	99	—	Id.	V	12	13	50	1.031,48
Id.	—	115	—	Pascolo cespugliato	I	7	95	20	596,40
				Totali		23	73	70	2.430,88

I terreni anzidetti confinano:

Est: particella 73 del foglio 17, intestata alla ditta Anania Antonio fu Giuseppe ed Anania Giuseppe fu Luigi partita 834;

Sud-ovest: strada comunale Fontanelle;

Nord: con la particella 112 del foglio 17, intestata alla ditta Ioele Domenico fu Salvatore partita 386; con particella 113 del foglio 17, intestata alla ditta Ioele Domenico fu Salvatore partita 386; con la particella 111 del foglio 17, intestata alla ditta Ioele Domenico fu Salvatore partita 386; con la particella 109 del foglio 17, intestata alla ditta Ioele Domenico fu Salvatore partita 386; con la particella 26 del foglio 17, intestata alla ditta Ioele Domenico fu Salvatore partita 386; con la particella 24 del foglio 17, intestata alla ditta Ioele Domenico fu Salvatore partita 28; con la particella 17 del foglio 17, intestata alla ditta Ioele Domenico fu Salvatore partita 386; con la particella 21 del foglio 17, intestata alla ditta Ioele Domenico fu Salvatore partita 386; con la particella 22 del foglio 17, intestata alla ditta Ioele Domenico fu Salvatore partita 386.

Indennità di espropriazione offerta L. 816.185,60 (ottocentosedicimilacentoottantacinque e cent. sessanta), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	Superficie ettari	are	centiare	Reddito dominicale Lire
				4° CORPO					
Apriglianello Belvedere	17	54	—	Pascolo cespugliato	I	1	15	60	86,70
Id.	—	126	—	Seminativo	III	0	98	20	216,04
				Totali		2	13	80	302,74

I terreni anzidetti confinano:

Nord-est: strada comunale Fontanelle;

Sud: particella 112 del foglio 17, intestata alla ditta Ioele Domenico fu Salvatore partita 386; particella 64 del foglio 17, intestata alla ditta Barracco Alfonso fu Enrico partita 69;

Ovest: particella 53 del foglio 17, intestata alla ditta comune di Belvedere Spinello partita 170.

Indennità di espropriazione offerta L. 99.719,40 (novantanovemilasettecentodiciannove e cent. quaranta), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	Superficie ettari	are	centiare	Reddito dominicale Lire
				5° CORPO					
Fontanelle	17	116	—	Seminativo	II	2	32	30	905,97
Barretta	—	117	—	Id.	III	1	06	60	309,14
				Totali		3	38	90	1.215,11

I terreni anzidetti confinano:

Est: strada comunale Barretta;

Nord-ovest: particella 73 del foglio 17, intestata ad Anania Antonio fu Giuseppe ed Anania Giuseppe di Luigi partita 834;

Sud: particella 89 del foglio 17, intestata come sopra.

Indennità di espropriazione offerta L. 245.360,75 (duecentoquarantacinquemilatrecentosessanta e cent. settantacinque), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	Superficie ettari	Superficie are	Superficie centiare	Reddito dominicale Lire
				6° CORPO					
Fontanelle	17	114	—	Pascolo	I	0	21	40	21,40
Id.	—	27	—	Seminativo	II	0	43	80	127,02
				Totali		0	65	20	148,42

I terreni anzidetti confinano:

Est: strada comunale della Baronessa;

Sud: particella 38 del foglio 17, intestata alla ditta Ianopoli Vito fu Giuseppe partita 350;

Nord-ovest: fosso non denominato in mappa oltre il quale trovasi la particella 22 del foglio 14, intestata alla ditta Diano Giovanni fu Pasquale partita 253; particella 73 del foglio 14, intestata alla ditta Diano Giovanni fu Pasquale partita 253.

Indennità di espropriazione offerta L. 40.936,30 (quarantamilanovecentotrentasei e cent. trenta), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	Superficie ettari	Superficie are	Superficie centiare	Reddito dominicale Lire
				7° CORPO					
Fontanella	17	39	—	Seminativo	II	0	10	80	31,32

I terreni anzidetti confinano:

Nord-est: strada comunale Barretta;

Sud-ovest: fosso non denominato in mappa oltre il quale trovasi la particella 38 del foglio 17, intestata alla ditta Ianopoli Vito fu Giuseppe partita 350 e particella 73 del foglio 17, intestata alla ditta Anania Antonio fu Giuseppe partita 834.

Indennità di espropriazione offerta L. 8299,80 (ottomiladuecentonovantanove e cent. ottanta), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	Superficie ettari	Superficie are	Superficie centiare	Reddito dominicale Lire
				8° CORPO					
Fontanella	17	73	A	Seminativo	III	12	35	90	2.696,93

I terreni anzidetti confinano:

Nord-est: particella 16 del foglio 17 intestata alla ditta Arnone Giovanni fu Francesco partita 63; particella 17 del foglio 17 intestata alla ditta Ioele Domenico fu Salvatore partita 386; particella 39 del foglio 17 intestata alla ditta Anania Antonio fu Giuseppe partita 834; particella 27 del foglio 17 intestata alla ditta Anania Antonio fu Giuseppe partita 834; particella 114 del foglio 17 intestata alla ditta Anania Antonio fu Giuseppe partita 834; particella 38 del foglio 17 intestata alla ditta Ianopoli Vito fu Giuseppe partita 350 e strada comunale Barretta;

Ovest: particelle 29-99-115 del foglio 17 intestate alla ditta Anania Antonio fu Giuseppe e Anania Giuseppe di Luigi, partita 834;

Sud: particella 73 del foglio 17 intestata alla ditta Anania Antonio fu Giuseppe e Anania Giuseppe fu Luigi partita 834.

Il frazionamento della particella 73 in 73/A e 73/B si ottiene con una linea di fratto che parte dall'estremo vertice sud-occidentale della particella 116 del foglio 17 e arriva all'estremo vertice sud-orientale della particella 67 del foglio 17.

Indennità di espropriazione offerta L. 768.639,30 (settecentosessantottomilaseicentotrentanove e cent. trenta), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata			Indennità offerta
	ettari	are	cent.	Lire
1° Corpo	17	50	10	827.361,90
2° »	32	70	00	2.106.508 —
3° »	23	73	70	816.185,60
4° »	2	13	80	99.719,40
5° »	3	38	90	245.360,75
6° »	0	65	20	40.936,30
7° »	0	10	80	8.299,80
8° »	12	35	90	768.639,30
In complesso	92	58	40	4.913.011,05

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e foreste*
SEGNI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 15 luglio 1951, n. 701.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Compagna Piero fu Francesco, in comune di Corigliano Calabro (Cosenza).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230, e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa con l'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere, in data 15 maggio 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Corigliano Calabro (Cosenza), della superficie di Ha. 143.66.20, nei confronti di Compagna Piero fu Francesco;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Corigliano Calabro (Cosenza), della superficie di Ha. 143.66.20, nei confronti di Compagna Piero fu Francesco.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni, di cui al precedente art. 1, confinanti:

il primo corpo, della superficie di Ha. 11.85.20, a nord, con il mare Jonio; a sud, con la proprietà di Francesco Compagna; ad est, con il torrente Gennarito; ad ovest, con il torrente Coriglianeto;

il secondo corpo, della superficie di Ha. 131.81.00, a nord, con il fiume Crati; a sud, con la strada comunale Ministalè-Foggia; ad est, con la proprietà Compagna Antonio; ad ovest, con la strada ferrata (FF.SS.) Reggio Calabria-Taranto.

Art. 3.

I terreni di cui sopra sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, compresi nel piano di espropriazione di cui all'art. 1, con l'indicazione dell'indennità offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 15 luglio 1951

EINAUDI

DE GASPERI — SEGNI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 *agosto* 1951
Atti del Governo, registro n. 41, *foglio n.* 68. — CARLOMAGNO

COMUNE DI CORIGLIANO CALABRO (Cosenza)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Compagna Piero fu Francesco a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	Superficie			Reddito dominicale
						ettari	are	centiare	Lire
				1° CORPO					
Fabrizi	69	1	—	Seminativo	II	4	06	40	—
Id.	—	2	—	Pascolo	II	7	78	80	—
				Totali		11	85	20	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: col Mar Jonio;
Sud: con la proprietà di Francesco Compagna;
Est: con il torrente Gennarito;
Ovest: con il torrente Coriglianeto.

Indennità di espropriazione offerta L. 120.671,40 (centoventimilaseicentosettantuno e cent. quaranta), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	Superficie			Reddito dominicale
						ettari	are	centiare	Lire
				2° CORPO					
Ministalle	25	2	—	Seminativo	I	5	55	20	—
Id.	—	3	—	Id.	I	1	73	60	—
Id.	—	9	—	Id.	I	5	36	00	—
Id.	—	11	—	Udiveto	II	28	44	80	—
Id.	—	15	—	Seminativo	I	87	14	40	—
Id.	—	16	—	Fabbricato rurale	—	0	26	40	—
Timparella	30	1	—	Pascolo	I	0	9	00	—
Id.	—	2	—	Seminativo	II	1	66	60	—
Gargano	1	1	—	Id.	I	0	52	60	—
Id.	—	12	—	Id.	I	1	02	40	—
				Totali		131	81	00	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: col fiume Crati;
Sud: con la strada comunale Ministalle-Foggia;
Est: con proprietà Compagna Antonio;
Ovest: con la strada ferrata (FF. SS.) Reggio Calabria-Taranto.

Indennità di espropriazione offerta L. 4.577.162,30 (quattromilionicinquecentosettantacinquemilacentosessantadue e cent. trenta), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Indennità offerta Lire
1° Corpo	11	85	20	120.671,40
2° »	131	81	00	4.577.162,30
In complesso	143	66	20	4.697.833,70

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e foreste*
SEGNI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 15 luglio 1951, n. 702.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Capocchiani Giuseppe, Emma e Diana, in comune di Aprigliano (Cosenza).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230, e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa con l'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere, in data 15 maggio 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Aprigliano (Cosenza), della superficie di Ha. 138.10.80, nei confronti di Capocchiani Giuseppe, Emma e Diana;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Aprigliano (Cosenza), della superficie di Ha. 138.10.80, nei confronti di Capocchiani Giuseppe, Emma e Diana.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni, di cui al precedente art. 1, confinanti:

il primo corpo, della superficie di Ha. 136.41.40, a nord, con le particelle 7 ed 8 del foglio 41, in testa a Compagni Dino; ad est, con la strada silana di Cariati, particella 13 del foglio 41, in testa a Capocchiani Giuseppe ed altri; a sud, con le particelle 22, 21, 19, 20 del foglio 41, in testa a Morelli Albino fu Francesco; ad ovest, con la particella 15 del foglio 41, in testa a Broccolo Oreste e particella 6 del foglio 41, in testa a Mauro Pasquale;

il secondo corpo, della superficie di Ha. 1.69.40, a nord, con la particella 21 del foglio 39, in testa a Compagni Dino; ad est, con la particella 19 del foglio 42, in testa a Morelli Albino, a sud-ovest, con la strada statale silana di Cariati.

Art. 3.

I terreni di cui sopra sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, compresi nel piano di espropriazione di cui all'art. 1, con l'indicazione dell'indennità offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 15 luglio 1951

EINAUDI

DE GASPERI — SEGNI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 agosto 1951

Atti del Governo, registro n. 41, *foglio n.* 69. — CARLOMAGNO

COMUNE DI APRIGLIANO (Cosenza)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Capocchiani Giuseppe, Emma e Diana a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterno	QUALITÀ	Classe	Superficie ettari	are	centiare	Reddito dominicale Lire
				1° CORPO					
Quaresima	41	9	—	Bosco ceduo	V	28	23	90	—
Id.	—	10	—	Seminativo	IV	10	83	90	—
Id.	—	11	—	Fabbricato rurale	—	0	02	40	—
Id.	—	12	—	Seminativo irriguo	V	2	55	30	—
Id.	—	14	—	Seminativo	V	31	90	70	—
Id.	—	16	—	Bosco ceduo	V	62	85	20	—
				Totali		136	41	40	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con particelle 7 e 8 del foglio 41, in testa a Compagni Dino;
Est: con la strada silana di Cariati, particella 13 del foglio 41, in testa a Capocchiani Giuseppe ed altri;
Sud: con particelle 22, 21, 19, 17, 20 del foglio 41, in testa a Morelli Albino fu Francesco;
Ovest: con particella 15 del foglio 41, in testa a Broccolo Oreste e particella 6 del foglio 41, in testa a Mauro Pasquale.

Indennità di espropriazione offerta L. 345.947,70 (trecentoquarantacinquemilanovecentoquarantasette e centesimi settanta), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				2° CORPO					
Colle d'Ascione	42	1	—	Pascolo	III	0	44	50	—
Id.	—	2	—	Id.	III	1	24	90	—
				Totali		1	69	40	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: particella 21 del foglio 39, in testa a Compagni Dino;
Est: particella 19 del foglio 42, in testa a Morelli Albino;
Sud-ovest: con strada statale silana di cariati.

Indennità di espropriazione offerta L. 1.408,25 (millequattrocentotto e cent. venticinque), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 320.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Indennità offerta Lire
1° Corpo	136	41	40	345.947,70
2° »	1	69	40	1.408,25
In complesso	138	10	80	347.355,95

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e foreste*
SEGNI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 15 luglio 1951, n. 703.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Campagna Domenico fu Carlo, in comune di Serra Pedace (Cosenza).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;
Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230, e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;
In virtù della delegazione concessa con l'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;
Udito il parere, in data 15 maggio 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Serra Pedace (Cosenza), della superficie di Ha. 135.74.08, nei confronnti di Campagna Domenico fu Carlo;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Serra Pedace (Cosenza), della superficie di Ha. 135.74.08, nei confronti di Campagna Domenico fu Carlo.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni, di cui al precedente art. 1, confinanti:

il primo corpo, della superficie di Ha. 55.24.88, a nord, con il torrente Righio; ad est, con la strada vicinale Righio di Campagna nel tratto in cui questa attraversa la proprietà da sud a nord e fino al punto in cui detta strada, nel tratto più a nord della proprietà, volge decisamente verso est. Da questo punto parte un allineamento con direzione nord-ovest per la lughezza di metri 40 fino ad incontrare il torrente Righio. In tal modo la particella 3 resta frazionata in due porzioni: 3/*a* inclusa nel corpo dell'estensione di Ha. 9.55.08 e 3/*b* esclusa dal corpo dell'estensione di Ha. 7.58.42; a sud, con la strada statale Silana-Crotonese; ad ovest, con le particelle 21 e 29 del foglio 3, appartenenti ad Ester Campagna;

il secondo corpo, della superficie di Ha. 80.49.20, a nord e nord-est, con la strada statale Silana-Crotonese; a sud e sud-est, con la strada comunale San Nicola Silano-Silvana Mansio; ad ovest, con le particelle 6 e 7 del foglio 15, di proprietà di Ester Campagna.

Art. 3.

I terreni di cui sopra sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, compresi nel piano di espropriazione di cui all'art. 1, con l'indicazione dell'indennità offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 15 luglio 1951

EINAUDI

DE GASPERI — SEGNI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 *agosto* 1951
Atti del Governo, registro n. 41, *foglio n.* 67. — CARLOMAGNO

COMUNE DI SERRA PEDACE

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Campagna Domenico fu Carlo a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				1° CORPO					
Righio	3	3	—	Seminativo irriguo	II	9	55	08	—
Id.	—	9	—	Pascolo	II	1	25	50	—
Id.	—	10	—	Seminativo irriguo	V	5	56	60	—
Id.	—	11	—	Seminativo	II	2	85	20	—
Id.	—	12	—	Id.	II	6	51	60	—
Id.	—	13	—	Pascolo	II	29	50	90	—
				Totali		55	24	88	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con il torrente Righio;

Est: con la strada vicinale Righio di Campagna nel tratto in cui questa attraversa la proprietà da sud a nord e fino al punto in cui detta strada, nel tratto più a nord della proprietà, volge decisamente verso est. Da questo punto parte un allineamento con direzione nord-ovest per la lunghezza di metri 40 fino ad incontrare il torrente Righio. In tal modo la particella 3 resta frazionata in due porzioni: 3-*a* inclusa nel corpo dell'estensione di Ha. 9.55.08 e 3-*b* esclusa dal corpo dall'estensione di Ha. 7.58.42;

Sud: con la strada nazionale Silana-Crotonese;

Ovest: con le particelle 21 e 29 del foglio 3, appartenenti ad Ester Campagna.

Indennità di espropriazione offerta L. 700.726,90 (settecentomilasettecentoventisei e cent. novanta), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	Superficie			Reddito dominicale
						ettari	are	centiare	Lire
				2° CORPO					
Righio	15	1	—	Seminativo irriguo	II	0	69	40	—
Id.	—	2	—	Seminativo	II	16	91	50	—
Id.	—	3	—	Pascolo	II	59	46	90	—
Id.	—	4	—	Bosco alto fusto	unica	2	30	70	—
Id.	—	5	—	Id.	unica	1	10	70	—
				Totali		80	49	20	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord e *nord-est*: con strada statale Silana-Crotonese;

Sud e sud'est: con strada comunale San Nicola Silano-Silvana Mansio;

Ovest: con le particelle 6 e 7 del foglio 15, di proprietà di Ester Campagna.

Indennità di espropriazione offerta L. 753.645,20 (settecentocinquantatremilaseicentoquarantacinque e centesimi venti), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Indennità offerta Lire
1° Corpo	55	24	88	700.726,90
2° »	80	49	20	753.645,20
In complesso	135	74	08	1.454.372,10

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e foreste*
SEGNI

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

(7108073) Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.

PREZZO L. 450 —